



CAD IT S.p.A.

Bilancio d'esercizio
al 31-12-2018

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600. i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 00724020235
 REA n° 153955

* * * * *

Bilancio al 31/12/2018

INDICE

Organi sociali.....	4
Relazione degli amministratori sulla gestione.....	6
<i>Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.</i>	6
<i>Premessa</i>	7
<i>Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo.....</i>	7
<i>Analisi dei risultati reddituali e conto economico pro-forma al 31/12/2017.....</i>	14
<i>Situazione patrimoniale pro-forma per l'esercizio al 31/12/2017.....</i>	16
<i>Indicatori finanziari.....</i>	17
<i>Eventi significativi del periodo.....</i>	19
<i>Risorse Umane.....</i>	19
<i>Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo.....</i>	20
<i>Investimenti</i>	21
<i>Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....</i>	21
<i>Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....</i>	22
<i>Altre informazioni.....</i>	25
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	26
<i>Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2018.....</i>	27
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018	28
<i>Conto Economico</i>	28
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria</i>	29
<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto.....</i>	30
<i>Rendiconto finanziario</i>	31
<i>Note al Bilancio.....</i>	32
1 <i>Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....</i>	32
2 <i>Ricavi.....</i>	37
3 <i>Informazioni per settori di attività.....</i>	37
4 <i>Costi per acquisti.....</i>	38
5 <i>Costi per servizi.....</i>	39
6 <i>Altri costi operativi.....</i>	39
7 <i>Costo del lavoro e personale dipendente.....</i>	40
8 <i>Altre spese amministrative.....</i>	41
9 <i>Risultato della gestione finanziaria</i>	41
10 <i>Imposte sul reddito.....</i>	41
11 <i>Utile per azione</i>	43
12 <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	43
13 <i>Attività immateriali</i>	44
14 <i>Avviamento</i>	45

15	Partecipazioni.....	45
16	Attività per imposte anticipate.....	47
17	Rimanenze.....	47
18	Crediti commerciali e altri crediti.....	47
19	Crediti per imposte.....	48
20	Cassa ed altre attività equivalenti.....	48
21	Capitale sociale.....	48
22	Riserve.....	48
23	Utili/perdite accumulati.....	49
24	Dividendi pagati e deliberati.....	50
25	Finanziamenti.....	50
26	Passività per imposte differite.....	50
27	Fondi TFR e quiescenze.....	50
28	Fondi spese e rischi.....	51
29	Debiti commerciali.....	52
30	Debiti per imposte.....	52
31	Finanziamenti a breve.....	52
32	Altri debiti.....	52
33	Posizione finanziaria netta.....	53
34	Operazioni con parti correlate.....	54
35	Garanzie prestate e ricevute.....	55
36	Altre informazioni.....	56
37	Eventi significativi successivi al 31/12/2018.....	56
38	Compensi amministratori, sindaci e società di revisione.....	56
39	Insieme più grande e più piccolo di cui l'impresa fa parte.....	56
40	Prima applicazione degli IFRS.....	57
	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.....	59
	Allegato - Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT.....	60
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	65
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI.....	68

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

PAOLO DAL CORTIVO

Presidente e Amministratore Delegato

GIULIA DAL CORTIVO

Vice-presidente e Amministratore Delegato

FLAVIO PIVA

Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI

Consigliere non esecutivo

CECILIA ROSSIGNOLI

Consigliere non esecutivo

COLLEGIO SINDACALE ⁽²⁾

CHIARA BENCIOLINI

Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI

Sindaco Effettivo

BRUNO ANTI

Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: PKF ITALIA S.p.A.

- (1) Nominato il 07.09.2018, entrata in carica il 01.12.2018; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2018.
(2) Nominato il 07.09.2018, entrata in carica il 01.12.2018; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2020.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505-bis c.c.; l'istituzione e soppressione di sedi secondarie; l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società; la riduzione del capitale sociale in caso di esercizio del recesso del Socio; l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative; il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Al Presidente ed amministratore delegato Paolo Dal Cortivo, come previsto dall'art. 25 dello statuto sociale, spetta la rappresentanza legale della Società e tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge e/o dallo statuto sociale.

Al Vicepresidente ed amministratore delegato Giulia Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge e/o dallo statuto sociale.



Gruppo CAD IT al 31/12/2018

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante della relazione finanziaria annuale al 31/12/2018 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.

	Esercizio 2018		Esercizio 2017 Pro-forma ⁽¹⁾		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	60.065	100,0%	61.097	100,0%	(1.031)	- 1,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.765	17,9%	9.902	16,2%	862	+ 8,7%
Risultato operativo (EBIT)	5.440	9,1%	3.081	5,0%	2.359	+ 76,5%
Risultato ante imposte	6.224	10,4%	3.437	5,6%	2.787	+ 81,1%
Imposte sul reddito	(1.520)	(2,5%)	(1.048)	(1,7%)	(472)	- 45,0%
Utile del periodo	4.704	7,8%	2.389	3,9%	2.315	+ 96,9%
Utile/(perdita) complessivo	4.860		2.407		2.453	+ 101,9%

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma ⁽¹⁾
Totale Attivo	89.769	89.536
Totale Patrimonio Netto	57.179	52.320
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	15.173	8.236
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	9.670	7.395
Dipendenti a fine periodo (numero)	491	525
Dipendenti (media nel periodo)	515	537

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati come aggregato dei valori della società incorporante, secondo i principi contabili internazionali, e della incorporata al netto dei rapporti reciproci e annullamento della partecipazione

Premessa

In data 1° dicembre 2018 ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Cod. Civ., la fusione inversa della società controllante (CAD IT S.p.A. società incorporata) nella società controllata al 100% CAD IT S.p.A. (società incorporante, in precedenza CAD S.r.l.). Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2018.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2018 della società incorporante è il primo bilancio redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'adozione degli IAS/IFRS comporta cambiamenti di principi contabili che sono stati riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2017) ed alla data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio redatto con i principi contabili italiani (31 dicembre 2017).

Informazioni su CAD IT S.p.A. e attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 00724020235. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie prive del valore nominale espresso. Le azioni sono ammesse alla gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e dell'art. 2354, comma 7 codice civile. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT è un Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 2-bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, iscritta nell'apposito elenco pubblicato dalla Consob.

CAD IT S.p.A. è soggetta al controllo di Quarantacinque S.p.A., come definito dall'art. 2359 cod. civile, che detiene l'87,85% del capitale sociale.

CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Il Gruppo CAD IT opera con proprie filiali e società in Italia a Verona, Milano, Roma e Prato ed in Spagna a Madrid.

Un'azienda dinamica e innovativa...

La filosofia del Gruppo è ispirata al fatto che ogni cliente è unico e per ciascuno di essi va ricercata la specifica soluzione. Per questo sono offerti servizi personalizzati e un'architettura basata su componenti standard granulari che consentono di estendere facilmente l'ambito desiderato.

Avvalendosi di oltre 600 operatori altamente specializzati e con competenze specifiche su tecnologie innovative il Gruppo si propone di favorire il successo dei propri clienti.

...con una vasta base clienti

CAD IT fornisce software e servizi ad aziende di elevato standing in tutto il mercato Europeo.

I suoi clienti includono gruppi bancari, enti pubblici, enti locali, imprese, assicurazioni, fondi, fornitori di servizi in outsourcing e fondazioni.

Ogni giorno, le sue soluzioni, supportano oltre 200.000 utenti finali in: Italia, Svizzera, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca, Spagna, Portogallo, Austria.

...che opera attraverso una rete di società specializzate

Negli anni è stato realizzato un costante allargamento dell'offerta attraverso la continua crescita di nuove competenze, una politica attenta di acquisizioni e partnership, forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti che ha sempre favorito il rilascio dei prodotti in sintonia con le nuove esigenze e con anticipazione dei bisogni.

La costituzione di società e varie acquisizioni strategiche hanno consentito il miglioramento delle sinergie nel Gruppo CAD IT e l'apertura di nuovi mercati, come la business intelligence per banche, assicurazioni, aziende ed enti pubblici, le soluzioni per

l'interconnessione dei mercati finanziari destinate a banche, SIM ed SGR, gli ERP per l'impresa e le soluzioni per la fiscalità locale.

...con prodotti di successo basati su tecnologie stabili e flessibili

CAD IT dispone di soluzioni tecnologiche collaudate e largamente diffuse sul mercato e mette a disposizione dei propri clienti un'elevata competenza tecnologica.

L'esperienza maturata e la costante ricerca e sviluppo nell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative ha permesso di realizzare un'architettura applicativa sulla quale creare soluzioni affidabili, *user friendly* ed altamente scalabili.

Sulla base di un modello di piattaforma indipendente, le sue architetture *service oriented* offrono ai clienti la flessibilità di un'implementazione graduale all'interno di un contesto tecnologico che è stato progettato per oggi e che può evolvere in base alle esigenze future. La metodologia "lego" applicata, supportata da una vasta gamma di servizi, consente di confezionare soluzioni tecnologiche su misura in base alle esigenze del cliente.

...supportati da una serie completa di servizi

I servizi offerti legati alle soluzioni sviluppate sono:

- project management;
- system integration;
- consulenza e formazione;
- personalizzazione e attività di change management;
- monitoraggio applicativo e supporto attraverso l'uso di SLA concordati;
- help desk 24*7 multilingua;
- assistenza normativa;
- realizzazione di componenti specifiche su richiesta;
- application maintenance;
- private cloud;
- business processing.

...e da un'attenzione speciale al cliente

Linee guida, controlli e tool specifici garantiscono il controllo qualitativo di ciascun aspetto legato alla definizione dei requisiti, alla progettazione, al rilascio e al supporto delle soluzioni e di tutti i servizi connessi.

La Software Factory di CAD IT è dotata di strumenti di supporto dell'attività di rilascio del software e della relativa documentazione che consentono di semplificare l'operatività dei suoi clienti.

Il Gruppo ha sviluppato un framework dedicato al supporto dei clienti (SPOC: Single Point of Contact) in grado di gestire i processi di manutenzione e supporto: Service Desk, Incident and Problem Management, Change and Release Management.

Lo scopo principale di SPOC è:

- agire come singolo punto di contatto tra gli utenti delle piattaforme di CAD IT ed il servizio di assistenza;
- gestire in maniera completa tutto il ciclo di vita della risoluzione di un problema o di una richiesta di servizio;
- garantire i livelli di servizio prestabiliti;
- organizzare e presidiare tutte le attività in considerazione delle priorità e dei requisiti;
- aggiornare gli utenti sullo stato di avanzamento delle attività.

...innovando insieme ad un network esteso

CAD IT investe fortemente in Ricerca e Sviluppo per le proprie soluzioni tecnologiche.

Uno dei maggiori punti di forza è la capacità di innovare insieme ai suoi clienti. Da molti anni ha adottato un sistema di ricerca e sviluppo in collaborazione con clienti, università, organi di controllo, società di consulenza, comunità, partner tecnologici e di business.

Con una comunità di utenti in crescita composta da circa 200.000 utenti finali, dove richieste e bisogni sono in continua evoluzione, la forza del Gruppo sta nella capacità di fornire tempestivamente soluzioni che soddisfino queste esigenze e si adattino rapidamente ai cambiamenti nel mercato.

...offrendo un miglioramento continuo

Il Gruppo CAD IT offre soluzioni standard basate sul *know how* di una vasta comunità di utenti e supporta i clienti nel raggiungimento dei propri specifici obiettivi grazie ad un approccio personalizzato basato su componenti software granulari e servizi scalabili su misura.

Grazie all'ispirazione proveniente dai clienti e credendo fermamente nella creazione di relazioni stabili di lungo periodo, mira ad evolvere costantemente, compiendo ogni sforzo possibile per individuare nuove metodologie, innovare la tecnologia, e supportare la crescita professionale delle proprie risorse persone attraverso corsi di formazione ed esperienze diversificate.

L'impegno nel comprendere le esigenze dei clienti e nel fornire soluzioni sempre più efficienti rappresenta la vera ragione per cui si mantiene negli anni un alto tasso di soddisfazione dei clienti.

Innovare non significa solo fornire una soluzione allo stato dell'arte della tecnologia, ma anche supportare ciascun cliente nell'evoluzione continua rispettando l'unicità di ciascuno e la singola capacità di adattamento ai nuovi contesti di mercato. Per questa ragione il Gruppo supporta tutte le release rilasciate invitando i clienti all'evoluzione senza mai forzarli alla sostituzione. Offrendo servizi olistici come *system integration*, formazione, consulenza, assistenza e supporto continuativo, arricchisce continuamente il proprio *know how* aumentando il valore aggiunto delle soluzioni offerte ai clienti.

FINANZA

La suite Area Finanza è considerata lo standard sul mercato italiano per la gestione dei processi legati ai titoli con una quota, secondo la stima della società, pari a circa il 90% degli sportelli bancari italiani.

Dal 2006, dopo forti investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a partnership strategiche, Area Finanza è stata proposta con successo sul mercato internazionale ed oggi istituzioni finanziarie di primario standing in Germania, UK, Svizzera e Repubblica Ceca utilizzano la suite o parte di essa.

Area Finanza offre la completa automazione dei processi relativi agli strumenti finanziari nelle seguenti macro aree: Position Keeping, Custodia Titoli ed Amministrazione, Corporate Actions, Order Management, Sala Mercati, Master Anagrafico Strumenti Finanziari, Settlement, Gestioni Patrimoniali, Riconciliazioni, REPOs, Know Your Customer, Consulenza Finanziaria e Reporting. I clienti sono Banche, Gruppi Bancari, Assicurazioni, Global Custodians, Brokers, Asset Managers, IT e BP Outsourcers, Fondi, Finanziarie, Fiduciarie e Fondazioni Bancarie.

Secondo le stime della società i numeri di Area Finanza in Europa sono i seguenti:

- 1,5 trilioni di euro di Asset Under Management;
- 200.000 utenti;
- 25.000.000 di depositi titoli.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'attività in questo settore è nata negli anni 80 e si è sviluppata seguendo costantemente le evoluzioni normative e funzionali che hanno caratterizzato la gestione delle entrate sia di tipo "volontario" che di tipo "coattivo".

CAD IT offre servizi sulla suite Sistema Esazione Tributi (SET), soluzione informatica nazionale della riscossione pubblica.

CAD IT offre inoltre la suite FE Fiscalità per gli Enti per la gestione della riscossione delle imposte locali, capitalizzando l'esperienza maturata nella riscossione dei tributi a livello centrale. FE offre strumenti avanzati per la gestione della riscossione delle entrate a servizio di tutte le tipologie di Enti centrali e locali, dalla predisposizione delle "liste di carico" fino alla riscossione e rendicontazione dei versamenti. La suite FE comprende inoltre soluzioni di pianificazione e di controllo che migliorano la gestione interna dell'Ente, consentendo all'Amministrazione Pubblica di accompagnare il cittadino negli eventi più importanti della vita del servizio pubblico: dai servizi informativi e dispositivi ai servizi di pagamento.

I clienti sono gli Enti, le Società Concessionarie, gli Agenti della Riscossione ed i gruppi bancari che svolgono il servizio di Tesoreria e di Riscossione.

INDUSTRIA

Il gruppo può contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

CAD IT rappresenta un punto di riferimento per le aziende del "made in Italy": fashion e food. In questi settori infatti CAD IT ha l'obiettivo di fornire specifiche competenze, strumenti e servizi ad alto valore aggiunto in grado di garantire immediati benefici.

I clienti sono imprese dislocate sul territorio italiano con sedi estere e con una forte propensione all'internazionalizzazione.

Aziende che sono cresciute con la collaborazione di CAD IT nell'ammodernamento e nella revisione dei propri processi aziendali. Con loro sono stati disegnati modelli organizzativi per poter operare scelte in tempi rapidi ed economicamente sostenibili. CAD IT, grazie al supporto di Partner strategici, come INFOR, è in grado di fornire soluzioni complete consentendo ai clienti di effettuare scelte che portino alla realizzazione di sistemi avanzati, supportati dalle migliori competenze specifiche presenti sul mercato.

HOT TOPICS

MiFID II – MiFIR

Le banche e le altre imprese di investimento si muovono in un ambiente caratterizzato da regolamentazione stringente, complessa e di difficile interpretazione. Più regolamentazioni (es. EMIR, BASEL III, CRD IV, IFRS 9, Market Abuse) incidono sui medesimi processi operativi.

In questo contesto, dal 2018, sono entrate in vigore le nuove norme dell'Unione Europea, MiFID II e MiFIR. La nuova regolamentazione riguarda vari processi operativi ed ha impatti su fonti di ricavo come commissioni, incentivi e distribuzione di prodotti finanziari.

Le banche e le imprese di investimento hanno bisogno di una soluzione MiFID II/MiFIR compliant complessiva, che non cambi sostanzialmente la natura dei processi e che non comporti duplicazione di dati.

CAD IT propone una soluzione "embedded" nei propri sistemi, tutti impattati dalla normativa MiFID II e MiFIR. La soluzione di CAD IT non cambia i processi esistenti, non comporta duplicazione di dati e copre tutte le aree normative: "protezione dei clienti", "mercati" e "compliance".

La soluzione di CAD IT è solida perché si basa su prodotti esistenti e si fonda su requisiti normativi condivisi dal gruppo di lavoro composto da tutti i clienti di CAD IT.

IFRS 9

Nel luglio 2014, lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 9 che legifera su classificazione, misurazione, impairment e hedge accounting degli strumenti finanziari in sostituzione del principio contabile IAS 39. Il perimetro dell'IFRS 9 sono tutti gli strumenti finanziari di debito e di equity già in scope allo IAS 39. L'entrata in vigore del nuovo principio è stata l'01/01/2018.

L'IFRS 9 presenta molte novità rispetto all'attuale principio IAS 39:

- nuovo concetto di Business Model;
- nuove regole vincolanti per la classificazione degli strumenti finanziari in funzione del test SPPI ("Solely Payments of Principal and Interest");
- nuove categorie di bilancio;
- nuove modalità di misurazione degli strumenti finanziari;
- nuove modalità di calcolo dell'impairment.

Le novità dell'IFRS 9 hanno importanti impatti sul Bilancio delle Istituzioni Finanziarie e soprattutto comportano molte conseguenze sui processi organizzativi e sui sistemi informativi aziendali.

In tale contesto CAD IT, grazie alla propria consolidata esperienza in termini di sviluppo di soluzioni IT per la gestione degli strumenti finanziari, ha evoluto Area Finanza per renderla IFRS 9 compliant, anche attraverso la condivisione con un gruppo di lavoro costituito con le principali istituzioni finanziarie italiane che ha avuto l'obiettivo di condividere gli impatti della nuova normativa e le relative soluzioni.

Oggi Area Finanza offre soluzioni compliant che riguardano l'Anagrafe dei portafogli, l'Anagrafe titoli, la First Time Adoption, le Valutazioni e la Contabilità, l'Impairment, l'Hedging, i Controlli sulle funzioni dispositive ed amministrative.

Anagrafe Generale

Dopo accurate ricerche sul mercato internazionale sulle *best practice* e sulle migliori tecnologie disponibili e dopo anni di ricerca e sviluppo insieme ad un primario gruppo bancario, CAD IT ha creato Anagrafe Generale, prodotto robusto, dinamico e proattivo, capace di evolvere ed adattare i propri processi rapidamente, progettato per soddisfare le esigenze di un gruppo bancario che, in totale autonomia, vuole configurare, gestire e monitorare i processi e le specificità di ogni singola Entità.

Anagrafe Generale è una soluzione orientata all'utente grazie a un'interfaccia grafica attiva, corredata da caricamento dinamico dei moduli, validazioni *realtime*, auto-completamento, help contestuale e messaggistica puntuale, che supporta inoltre l'utente in

ogni fase dei processi anagrafici, aumentando la concentrazione ed azzerando la percentuale di errori.

Anagrafe Generale è quality centrica, basata su un sistema di data quality intrinseco che abilita un governo continuo del dato offrendo l'autonomia di definizione e configurazione dei:

- processi di acquisizione del dato, attraverso la definizione dei workflow e il disegno delle form;
- controlli del dato attraverso il dizionario dati;
- corretto utilizzo del dato.

Anagrafe Generale è inoltre orientata alla migrazione, è un prodotto unico che porta con sé l'esperienza di un processo di migrazione sostenibile permettendo:

- alla nuova ed alla "vecchia" anagrafe di essere costantemente allineate grazie ad un processo di sincronizzazione bidirezionale;
- alle applicazioni che accedono alla "vecchia" anagrafe di migrare progressivamente alla nuova.

Cash & Liquidity Management - Basilea III compliant

La costante evoluzione del mondo dei Sistemi di Pagamento, la globalizzazione e l'alta volatilità dei mercati, rendono sempre più complessa l'attività del Tesoriere, che è costretto ad affrontare ogni giorno difficili sfide: la gestione del rischio, l'incertezza sulla qualità delle informazioni raccolte, l'elaborazione di previsionali attendibili e il soddisfare le richieste della normativa corrente poste dai soggetti istituzionali (come, ad esempio, il Basel Committee of Banking Supervision, BCBS).

Sottovalutare questi scenari potrebbe comportare un alto rischio di sprecare risorse in attività con scarso valore aggiunto, di incorrere in inutili spese legate ai tassi di interesse e di mancare il raggiungimento degli obiettivi di cash flow. Occorre dunque valutare una soluzione che offra il maggior numero di benefici e di plus per l'utilizzatore. Una soluzione che sia in grado di rispondere, in qualsiasi momento, alle più importanti domande legate alla gestione della liquidità. CAD IT punta sui fattori determinanti per il raggiungimento di tale obiettivo, ovvero: raccolta e gestione dettagliata (dove possibile anche in real-time) di tutte le informazioni necessarie; funzioni di controllo che garantiscano la qualità dei dati utilizzati; adattamento del prodotto a tutte le possibili configurazioni operative; massima usabilità, per ridurre gli errori ed aumentare l'efficacia dell'azione dell'utente.

Costruito sulla tecnologia framework SPIKE di CAD IT, il Cash & Liquidity Management supporta la Tesoreria nella gestione della liquidità necessaria per tutte le attività della banca o dell'istituzione finanziaria. Adattabile alla struttura organizzativa in termini di sicurezza/abilitazioni e di workflow operativo, il prodotto si interfaccia ai sistemi (interni o esterni) che operano sulla liquidità, consentendo una visione d'insieme e di dettaglio dell'andamento del cash: End of Day, Intraday e Previsionale, tutto supportato da grafici e da funzioni di alert parametrizzabili. È presente una funzionalità di funding che agisce anche automaticamente, elaborando "proposte" di operazione (giri conto o bonifici) sulla base di regole legate, ad esempio, a saldo e giacenza media. L'utente può modificare e/o confermare tali proposte che, se inviate ai Sistemi di riferimento, verranno immediatamente utilizzate dall'applicativo per il calcolo dei previsionali.

La gestione dei Report costituisce un importante plus che SPIKE offre al tesoriere, per soddisfare sia le esigenze di rendicontazione di tutti i livelli organizzativi sia quanto previsto dalla normativa (ad esempio Banche Centrali, BASILEA 3, ecc.). È possibile produrre elaborati in modalità automatica o in modo estemporaneo da parte dell'utente il quale, a partire da tutte le informazioni presenti nella base dati, può gestire la reportistica tramite modelli predefiniti o in modo personalizzato. I report sono editabili sulla base di tutti i più utilizzati layout (pdf, csv, xls, txt, ecc.).

KID per PRIIPs

L'introduzione del KID per tutti i PRIIPs si inserisce a pieno titolo nell'alveo delle disposizioni europee post crisi volte a rafforzare la tutela dell'investitore retail.

I PRIIPs "packaged retail investment and insurance-based investment products", sono i prodotti d'investimento e assicurativi «preassemblati» venduti dall'industria finanziaria alla clientela retail.

KID "key information documents", è un documento di 3 pagine contenente le informazioni chiave inerenti al prodotto che viene venduto e che ogni emittente dovrà sottoporre al cliente.

Ciascun emittente deve produrre il KID relativo al prodotto di propria emissione e sottoporlo al cliente, per poter vendere il prodotto stesso. Le informazioni in esso contenute dovranno essere standardizzate, comparabili e facilmente comprensibili da un investitore retail medio.

Il KID deve essere realizzato sia per i nuovi prodotti, che per quelli di vecchia emissione e deve inoltre essere continuamente monitorato e, se necessario, aggiornato e pubblicato su molteplici canali.

Gli emittenti si stanno rendendo conto che il KID non è un semplice report, ma contiene informazioni quantitative e qualitative difficili da assemblare, che implicano una conoscenza profonda della normativa e degli standard tecnici da applicare.

Per incontrare le esigenze della propria clientela, CAD IT in collaborazione con «Fairmat», società che da anni lavora sulle tematiche relative ai PRIIPs, ha realizzato una soluzione software che consente agli emittenti di strutturare in tempi rapidi i KID relativi a tutte le tipologie di prodotto prese in esame dalla normativa.

La piattaforma è estremamente flessibile e parametrizzabile ed è integrabile con i dati anagrafici necessari all'automatizzazione del processo.

La soluzione fornisce infine la possibilità di simulare degli scenari per verificare il risultato finale del KID per i nuovi prodotti costruiti dall'emittente.

BitFinder

BitFinder è un motore di ricerca full text che permette di ricercare contenuti presenti su qualsiasi applicazione, sistema, network o piattaforma. BitFinder consente di sostituire i diversi strumenti che erogano servizi di ricerca verticali sulle singole applicazioni, attraverso un unico sistema in grado di effettuare ricerche ed aggregare informazioni e contenuti provenienti dalle più diverse fonti, sia interne che esterne.

Una potente sintassi permette di effettuare ricerche specializzate e personalizzate per diversi contesti attraverso l'utilizzo di parole, frasi, operatori di prossimità, operatori logici, pesi ed espressioni regolari.

Le applicazioni di terze parti hanno l'opportunità di arricchire le proprie funzionalità, integrando i servizi di ricerca di BitFinder attraverso l'utilizzo dell'API web service.

Un sistema di sicurezza basato su Ruoli assicura la visibilità delle informazioni restituite delle ricerche solo a chi è effettivamente autorizzato a vederle.

Il modulo di amministrazione web permette una gestione ed una parametrizzazione semplice e completa di tutte le funzionalità.

Antiriciclaggio

La procedura software nasce per ottemperare alla normativa antiriciclaggio, introdotta nell'ordinamento italiano dalla legge n. 197 del 5 luglio 1991, successivamente integrata e modificata da vari decreti e regolamenti fino all'ultimo Provvedimento di Banca d'Italia emanato il 3 aprile 2013 pubblicato sul supplemento ordinario n. 35 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2013, e in attuazione di quanto previsto a livello Comunitario dalla direttiva 2015/849/CE (IV Direttiva Europea Antiriciclaggio).

La normativa è destinata ad una pluralità di soggetti, in particolare intermediari bancari e finanziari in genere ed impone di costituire un Archivio Unico Informatico in cui registrare:

- i rapporti continuativi che si instaurano con la clientela;
- le operazioni di importo pari o superiore ad una soglia prefissata;
- le operazioni di importo inferiore alla soglia prefissata, ma che compiute dal medesimo soggetto in un arco di tempo definito, raggiungono in sommatoria il limite di registrazione.

L'Archivio rispetta precisi standard tecnici definiti dalla normativa, sia in termini di struttura che di codifica dei dati.

La soluzione Antiriciclaggio di CAD IT permette di ottemperare a tutti questi obblighi, con funzioni di semplice apprendimento che facilitano il caricamento dei dati, la loro gestione e la loro ricerca in caso di accertamento da parte delle autorità preposte ai controlli, ed è disponibile in versione sia mainframe che dipartimentale.

SOS Segnalazione Operazioni Sospette

Banca d'Italia ha rivisto l'intero sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di operazioni sospette. Tale nuovo sistema è volto al miglioramento della qualità delle segnalazioni, assicurando alle stesse una maggiore uniformità e completezza, nonché ad abbreviare le procedure di analisi e approfondimento. Novità rilevante della modalità di scambio dei flussi informativi con i segnalanti è l'introduzione del formato standard XBRL e l'utilizzo del portale di Banca d'Italia.

Il sistema SOS è nativamente integrato all'interno del modulo Antiriciclaggio di CAD IT, ma può interfacciarsi autonomamente anche con i sistemi interni della banca.

L'applicativo si pone l'obiettivo di facilitare l'operatività di raccolta e integrazione dei dati richiesti per effettuare una segnalazione, prevedendo l'accesso ad archivi esterni quali l'Anagrafe Generale, l'Archivio Unico Informatico e le liste degli "inattesi" della procedura "Gianos".

La segnalazione segue un iter che parte generalmente dalla filiale in cui vengono raccolti i dati minimali, passa dagli uffici centrali

incaricati di inserire altri elementi integrativi e termina con la produzione del file in formato XBRL pronto per essere inviato alla UIF.

Il software SOS è in grado di memorizzare ogni singolo passaggio garantendo la storicizzazione dell'intero iter operativo.

TDOC@Web

In un mondo sempre più sommerso dalle informazioni, è oramai necessaria una continua attenzione alle tematiche della digitalizzazione, nell'ottica di riorganizzazione della conoscenza in modo semplice ed efficace. Pertanto è essenziale dotarsi di strumenti in grado di favorire lo scambio di dati e informazioni in maniera strutturata ma al tempo stesso flessibile.

TDOC@Web è lo strumento di CAD IT che consente agli utenti di Banche, Enti di PA, Aziende, di trasferire flussi di dati di grandi dimensioni, in modo rapido, sicuro e automatico, tra piattaforme diverse, e più in generale tra ambienti dove lo scambio di flussi controllato è basilare per l'effettuazione del servizio.

Lo strumento utilizza metodologie standard quali MQ Series, Thema Spazio, Posta Elettronica Certificata, Web Services, ecc.

Specifici moduli aggiuntivi gestiscono le funzionalità connesse con "Firma Digitale" per l'identificazione dell'utente tramite Smart Card, per la verifica dei documenti sottoscritti digitalmente e per l'apposizione di Firme Digitali.

Il sistema prevede funzionalità Internet/Intranet per il controllo, la supervisione e la gestione di utenti e flow operativi standard o personalizzati.

Rilevazioni Market Abuse

Le regolamentazioni delle Autorità di Vigilanza dei mercati si stanno facendo sempre più stringenti e pervasive. Riuscire ad applicarle in modo efficace, limitandone tuttavia l'impatto in termini di costi e di complessità applicativa, è una sfida che va affrontata grazie all'automazione.

CAD IT ha sviluppato uno strumento per le Rilevazioni di Market Abuse (compliant con la normativa europea e nazionale) in grado di individuare operazioni sospette di manipolazione di mercato e di abuso di informazioni privilegiate (insider trading). L'applicativo gestisce anche il registro dei conflitti di interesse.

La piattaforma automatizza in modo completo i processi di acquisizione dei dati da elaborare ed è dotata di funzionalità di ricerca automatica delle operazioni potenzialmente sospette altamente parametrizzabili. L'operatività di indagine delle operazioni segnalate automaticamente, al fine di individuare la ragionevolezza del sospetto e segnalare eventualmente le operazioni alle autorità di vigilanza di mercato, è supportata da un work-flow ricco di informazioni che consente all'utente di gestire in modo semplice e veloce l'attività di indagine.

Tesoreria Enti

Tesoreria Enti: procedura per la gestione completa e automatizzata dei servizi di Tesoreria e di Cassa degli Enti per i quali la legge impone la figura del Tesoriere o del Cassiere (gestione Enti, Bilanci, incassi e pagamenti documentali e non). L'applicazione è integrabile con Teso@Web, prodotto che, tramite la rete Internet, permette agli Enti mediante l'utilizzo di apposite funzioni di consultazione, di accedere velocemente ai propri dati. Per le segnalazioni in Banca d'Italia sono a disposizione le procedure Siope e Tesoreria Unica Telematica.

Analisi dei risultati reddituali e conto economico pro-forma al 31/12/2017

Sono di seguito esposti, ai fini comparativi con l'esercizio corrente, i valori economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rideterminati come sommatoria delle attività e passività della società incorporante, secondo i principi contabili internazionali, e della società incorporata, al netto dei rapporti reciproci.

	Esercizio 2018		Esercizio 2017 pro-forma ⁽¹⁾		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	€/000	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	56.410	93,9%	56.548	92,6%	(138)	(0,2%)
Incrementi di immob. per lavori interni	2.773	4,6%	3.929	6,4%	(1.156)	(29,4%)
Altri ricavi e proventi	883	1,5%	620	1,0%	263	42,4%
Valore della produzione	60.065	100,0%	61.097	100,0%	(1.031)	(1,7%)
Costi per acquisti	(331)	(0,6%)	(325)	(0,5%)	(6)	(1,9%)
Costi per servizi	(16.280)	(27,1%)	(16.205)	(26,5%)	(76)	(0,5%)
Altri costi operativi	(572)	(1,0%)	(613)	(1,0%)	41	6,7%
Valore aggiunto	42.882	71,4%	43.954	71,9%	(1.072)	(2,4%)
Costo del lavoro	(30.775)	(51,2%)	(32.472)	(53,1%)	1.698	5,2%
Altre spese amministrative	(1.342)	(2,2%)	(1.580)	(2,6%)	237	15,0%
Margine operativo lordo - EBITDA	10.765	17,9%	9.902	16,2%	862	8,7%
Accantonamento al fondo e svalutazioni crediti	(120)	(0,2%)	(135)	(0,2%)	15	11,1%
Ammortamenti e svalutaz. delle immob. immateriali	(4.662)	(7,8%)	(6.030)	(9,9%)	1.368	22,7%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(543)	(0,9%)	(496)	(0,8%)	(47)	(9,4%)
Altri accantonamenti	0	0,0%	(160)	(0,3%)	160	100,0%
Risultato operativo - EBIT	5.440	9,1%	3.081	5,0%	2.359	76,5%
Proventi finanziari	1.509	2,5%	420	0,7%	1.089	259,4%
Oneri finanziari	(61)	(0,1%)	(30)	(0,0%)	(32)	(106,3%)
Rivalutazioni e svalutazioni	(664)	(1,1%)	(35)	(0,1%)	(630)	(1823,0%)
Risultato ante imposte	6.224	10,4%	3.437	5,6%	2.787	81,1%
Imposte sul reddito	(1.520)	(2,5%)	(1.048)	(1,7%)	(472)	(45,0%)
Utile del periodo	4.704	7,8%	2.389	3,9%	2.315	96,9%

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati come aggregato dei valori della società incorporante, secondo i principi contabili internazionali, e della società incorporata al netto dei rapporti reciproci e annullamento della partecipazione.

L'esercizio 2018 si chiude con un utile di 4.704 migliaia di euro, in netto miglioramento (+96,9%) rispetto all'utile dell'esercizio 2017 di 2.389 migliaia di euro.

Il valore della produzione del periodo, calato dell'1,7%, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono i 56.410 migliaia di euro (rispetto a 56.548 migliaia di euro del 2017), dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di 2.773 migliaia di euro (calati del 29,4% rispetto a 3.929 migliaia di euro del 2017) relativi all'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà e dagli altri ricavi e proventi di 883 migliaia di euro (620 migliaia nell'esercizio 2017).

I costi per acquisti di 331 migliaia di euro sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (325 migliaia).

I costi per servizi, di 16.280 migliaia di euro, sono in linea con l'anno precedente (16.205 migliaia di euro) ed includono 6.869

migliaia di euro nei confronti di società controllate del Gruppo.

Gli altri costi operativi di 572 migliaia di euro sono in calo rispetto all'esercizio precedente (613 migliaia di euro).

Il costo del lavoro dell'anno è di 30.775 migliaia di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (32.472 migliaia di euro) principalmente per effetto del calo del numero di risorse medie impiegate, passato da 537 risorse nel 2017 a 515 nel 2018 (-22 risorse), oltre che della riduzione di premi e di indennità straordinarie.

Le altre spese amministrative ammontano a 1.342 migliaia di euro rispetto a 1.580 migliaia di euro del 2017.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 10.765 migliaia di euro (pari al 17,9% del valore della produzione) in miglioramento rispetto a 9.902 migliaia di euro nel 2017 (pari al 16,2% del relativo valore della produzione).

Gli accantonamenti al fondo e le svalutazioni crediti ammontano a 120 migliaia di euro, rispetto a 135 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali a carico del periodo sono di 4.662 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 543 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 6.030 e 496 migliaia di euro dell'esercizio 2017. Il calo degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è principalmente dovuto al completamento di piani di ammortamento su progetti di investimento capitalizzati in esercizi precedenti. Nell'esercizio 2017 era inoltre rilevata una svalutazione di 483 migliaia di euro relativa ad un progetto di sviluppo divenuto non capitalizzabile.

Il risultato operativo EBIT del periodo è positivo per 5.440 migliaia di euro, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (3.081 migliaia di euro, + 76,5%).

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo ed è principalmente costituito da dividendi incassati dalle società controllate e collegate (1.487 migliaia di euro), oltre che da altri proventi e oneri finanziari (61 migliaia di euro).

Le svalutazioni del periodo si riferiscono alla partecipazione nella società controllata Smart Line S.r.l..

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2018 è positivo ed ammonta a 6.224 migliaia di euro, pari al 10,4% del valore della produzione in forte crescita rispetto al precedente esercizio in cui ammontava a 3.437 migliaia di euro, pari al 5,6% del relativo valore della produzione.

Le imposte sul reddito ammontano a 1.520 migliaia di euro, pari al 24,4% del risultato ante imposte, rispetto a 1.048 migliaia di euro dell'esercizio 2017 (30,5% del risultato ante imposte).

La Posizione Finanziaria Netta della società è positiva per 9.670 migliaia di euro, in aumento rispetto a 7.395 migliaia di euro al 31 dicembre 2017.

Situazione patrimoniale pro-forma per l'esercizio al 31/12/2017

Sono di seguito esposti, ai fini comparativi con l'esercizio corrente, i valori patrimoniali post-fusione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, rideterminati come sommatoria delle attività e passività della società incorporante, secondo i principi contabili internazionali, e della società incorporata, al netto dei rapporti reciproci e annullamento della partecipazione.

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma
ATTIVO		
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	16.262	16.430
Immobilizzazioni immateriali	15.769	18.234
Avviamento	7.004	7.004
Partecipazioni	11.736	3.891
Partecipazioni a <i>fair value</i> rilevato nel conto economico	-	50
Altre attività finanziarie non correnti	69	26
Crediti per imposte anticipate	188	285
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	51.029	45.920
B) Attività correnti		
Rimanenze	1	44
Crediti commerciali e altri crediti	20.025	30.242
Crediti per imposte	1.206	1.156
Cassa e altre attività equivalenti	17.508	12.173
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	38.740	43.615
TOTALE ATTIVO	89.769	89.536
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.670	4.670
Riserve	32.003	32.003
Utili/perdite accumulati	20.507	15.647
TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.179	52.320
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	5.503	841
Passività per imposte differite	2.461	2.461
Fondi TFR e quiescenze	5.198	5.813
Fondi spese e rischi	-	160
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	13.162	9.274
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	9.237	13.568
Debiti per imposte	1.903	4.050
Finanziamenti a breve	2.335	3.937
Altri debiti	5.952	6.386
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	19.428	27.941
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	89.769	89.536

Indicatori finanziari

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017 ⁽¹⁾
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	6.151	6.399
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,12	1,14
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	19.313	15.514
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,38	1,34

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati come aggregato dei valori della società incorporante ed incorporata al netto dei rapporti reciproci e annullamento della partecipazione

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017 ⁽¹⁾
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,57	0,71
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,14	0,09

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati come aggregato dei valori della società incorporante ed incorporata al netto dei rapporti reciproci e annullamento della partecipazione

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017 ⁽¹⁾
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	8,59%	4,57%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	11,37%	6,57%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo - Passività operative medie)</i>	10,22%	5,80%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	9,64%	5,45%

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati come aggregato dei valori della società incorporante ed incorporata al netto dei rapporti reciproci e annullamento della partecipazione

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2017 ⁽¹⁾
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	19.313	15.514
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,99	1,55
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	18.678	14.879
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,96	1,53

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati come aggregato dei valori della società incorporante ed incorporata al netto dei rapporti reciproci e annullamento della partecipazione

Il quadro congiunturale e andamento del settore ICT

Secondo il recente bollettino economico emesso da Banca D'Italia l'economia globale ha continuato a crescere, ma si indeboliscono le prospettive per il commercio mondiale. Sull'espansione dell'attività economica internazionale gravano numerosi fattori di rischio: le ripercussioni di un esito negativo del negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina, il riaccutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti, le modalità con le quali si concluderà il processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (Brexit).

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe essere ancora diminuita nel quarto. All'indebolimento ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo le stime della Banca d'Italia, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

L'andamento delle esportazioni italiane è risultato ancora favorevole nella seconda metà del 2018; il rallentamento del commercio globale ha però influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri. Resta ampiamente positivo il saldo di conto corrente; continua a migliorare la posizione debitoria netta sull'estero del Paese, che si è ridotta alla fine di settembre a poco più del 3 per cento del PIL.

Nel terzo trimestre del 2018 sono aumentate le ore lavorate, mentre il numero degli occupati è diminuito nel complesso dell'economia; secondo i primi dati disponibili, in autunno l'occupazione sarebbe rimasta sostanzialmente stazionaria. È proseguito l'incremento delle retribuzioni contrattuali in tutti i comparti.

Le condizioni di offerta del credito bancario rimangono nel complesso distese, anche se dai sondaggi presso le imprese nell'ultimo trimestre del 2018 le condizioni di accesso al credito avrebbero registrato un irrigidimento. Il costo del credito resta contenuto: la trasmissione dei maggiori oneri della raccolta all'ingrosso ai tassi sui prestiti è stata finora rallentata dalle buone condizioni di patrimonializzazione delle banche e dall'elevata stabilità delle loro fonti di finanziamento, ma potrebbe rafforzarsi se il più alto livello dei rendimenti sovrani si mostrasse persistente. È proseguita la riduzione dei crediti deteriorati.

Nei primi nove mesi del 2018 il risultato di gestione dei gruppi classificati come significativi è cresciuto del 21 per cento sul corrispondente periodo dell'anno precedente. L'aumento del margine di intermediazione (4,3%) è da ricondurre alla crescita sia del margine di interesse (5,8%) sia degli altri ricavi (2,9%), che hanno beneficiato dell'incremento delle commissioni nette (3,0%). La contrazione delle spese per il personale si è riflessa nella riduzione dei costi operativi (-3,5%), la cui incidenza sul margine di intermediazione è scesa di oltre due punti percentuali, al 63,4%. Le rettifiche di valore su crediti sono diminuite del 41%. Rispetto a settembre del 2017 il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (return on equity, ROE), valutato al netto dei proventi straordinari, è salito dal 4,4% al 6,1%.¹

Nel primo semestre del 2018 il Mercato Digitale italiano ha raggiunto 33.830 milioni di euro, con una crescita del 2,5%, allineata alla dinamica dei sei mesi dell'anno precedente. L'incremento è riconducibile alla costante crescita dei servizi IT innovativi - come quelli associati al Cloud Computing, all'IoT e alle applicazioni Web - e alla sostanziale tenuta dei servizi di tradizionali di IT, che hanno più che compensato il calo dei servizi mobili di rete.

Nel complesso si rafforzano i segnali positivi sulla digitalizzazione del Paese. Il trend discendente degli anni più bui della crisi è alle spalle, sull'onda delle componenti più legate all'innovazione. Il gap digitale accumulato in passato dall'Italia obbliga però a un passo più sostenuto. Serve un passo centrato sulla continuità e il rafforzamento delle politiche per l'innovazione già avviate, e sul varo di nuove iniziative per l'inclusione digitale delle piccole imprese, lo sviluppo delle competenze, la maturazione in tutti i settori di una sensibilità diffusa alle potenzialità del digitale come fattore di competitività, posizionamento e crescita.²

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 1 gennaio 2019.

² Fonte: Anitec-Assinform: "Il digitale in Italia 2018".

Eventi significativi del periodo

In data 1 dicembre 2018 ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Cod. Civ., la fusione inversa della società controllante (CAD IT S.p.A. società incorporata) nella società controllata al 100% CAD IT S.p.A. (società incorporante, in precedenza CAD S.r.l.). Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dall'1 gennaio 2018.

Nel contesto della fusione, ha avuto luogo la trasformazione dell'incorporante in società per azioni con un aumento gratuito del capitale sociale a euro 4.669.600 e la sua suddivisione in un numero di azioni senza indicazione del valore nominale. Le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporante sono state assegnate ai soci della incorporata, nel medesimo esatto numero delle azioni da essi possedute nella incorporata medesima.

Gli azionisti che non avevano concorso alla deliberazione di approvazione della fusione hanno potuto esercitare il diritto di recesso entro il 29 settembre 2018, derivando dalla delibera di fusione l'eliminazione del meccanismo del voto di lista di cui all'art. 147-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998, nonché l'esclusione dalla quotazione sul MTA di Borsa Italiana delle azioni della CAD IT incorporata.

Il 24 aprile 2018 CAD IT S.p.A. ha acquisito il 74,5% del capitale della società spagnola Desarrollo de Productos Informaticos S.A. (DPI). Fondata nel 1991, con sede a Madrid, DPI è leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software a circa 60 clienti Società Finanziarie, con i seguenti dati di esercizio 2017: ricavi di 3,45 milioni di euro, utile netto di 0,37 milioni di euro e posizione finanziaria netta positiva di 1,54 milioni di euro.

Il controvalore dell'acquisto del 74,5% del capitale di DPI è stato di 3,8 milioni di euro, di cui 3.040 migliaia di euro pagati all'atto di acquisizione, mentre il pagamento rimanente di 760 migliaia di euro avverrà il 30 aprile 2020. Per fare fronte all'investimento CAD IT ha acceso un finanziamento bancario di durata quinquennale.

In novembre CAD IT ha acquistato le quote di minoranza della DPI raggiungendo il 100% (l'1% del capitale è di proprietà di DPI stessa); il controvalore dell'acquisto del 24,5% del capitale sociale è stato di circa 1,2 milioni di euro, con pagamento per 500 mila euro alla sottoscrizione del contratto, altri 500 mila euro nel gennaio 2019 ed il saldo di 200 mila euro da effettuare entro aprile 2020.

Nel mese di luglio è stata acquistata un'ulteriore quota del 40% del capitale della società spagnola Software Financiero Bolsa S.A. (SFB), raggiungendo così la percentuale di controllo del 70%. CAD IT, nell'aprile 2016, aveva infatti già acquistato il 30% del capitale di SFB riservandosi l'opzione di acquisire ulteriori quote per raggiungere la quota di controllo del 51% o fino al 100% del capitale in funzione della facoltà dei soci di SFB di esercitare una opzione di vendita della loro restante partecipazione.

La società ISATIS INVERSIONES, proprietaria del restante 30% di SFB, si è riservata un'opzione di vendita della propria quota a CAD IT in predeterminate finestre temporali esercitabili fino alla chiusura dell'esercizio 2020.

Fondata nel 1994 e con sede a Madrid, SFB, con circa 40 istituzioni finanziarie clienti, è leader in Spagna nella fornitura di soluzioni software di front, middle e back office tramite le quali vengono processate giornalmente le istruzioni di settlement per un ammontare superiore al 60% dei volumi di trading intermediati nella Borsa di Madrid con i seguenti dati di esercizio 2017: 4,3 milioni di euro di ricavi, 0,6 milioni di euro di utile netto e 2,3 milioni di disponibilità finanziaria netta al 30 giugno 2018.

Il controvalore pagato nel mese di luglio da CAD IT per l'acquisto del 40% del capitale di SFB e per il saldo della quota del 30% acquisita ad aprile 2016 è stato di 4,86 milioni di euro. L'investimento è stato supportato da idoneo finanziamento bancario di durata pluriennale sino al settembre 2023.

Con le acquisizioni delle società spagnole SFB e DPI, CAD IT rafforza la propria presenza nel segmento del software per la finanza in Europa e conferma il forte interesse a svilupparsi nel mercato iberico potendo proporre tramite le due società i propri prodotti altamente innovativi e già affermati nel mercato italiano.

Risorse Umane

CAD IT pone massima attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2018 sono state dedicate 11,3 mila ore in formazione (14,5 nel 2017) a supporto delle attività operative, dello sviluppo professionale e della sicurezza e salute sul lavoro, con il coinvolgimento di 532 risorse (524 nel 2017) ed una media di 23 ore di formazione a risorsa (rispetto a 27,5 nel 2017). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

Il Gruppo CAD IT dedica una parte significativa delle proprie attività e risorse all'ideazione, realizzazione ed evoluzione dei propri software, destinati ad essere ceduti in licenza d'uso ai clienti o direttamente utilizzati per lo sviluppo dei prodotti e l'erogazione dei servizi resi ai clienti.

Anche nell'esercizio in corso sono state effettuate attività per la realizzazione di nuovi software e moduli finalizzati all'accrescimento funzionale e/o all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software con l'obiettivo di consolidare il business tradizionale, diversificare l'offerta del Gruppo con nuovi prodotti ed in settori limitrofi a quelli già presidiati e verso nuovi mercati anche all'estero.

Un importante progetto di sviluppo riguarda l'evoluzione della Suite Area Finanza, costituita da moduli autonomi ed integrati in grado di svolgere ciascuno la propria specifica attività ed interfacciarsi con gli altri per garantire alti standard di efficienza nella gestione dei dati evitando le ridondanze, in un'ottica di semplificazione del prodotto e delle modalità di rilascio. Lo sviluppo consente di rendere la Suite ancor più appetibile per il mercato internazionale con l'obiettivo di realizzare una piattaforma di nuova generazione, migliorata nella *user experience* rispetto alla tradizionale piattaforma Area Finanza, dotata di funzionalità e nuove soluzioni tecniche innovative, adeguate alle richieste del mercato nazionale ed internazionale.

Un altro importante progetto di sviluppo in corso è quello relativo al nuovo prodotto Anagrafe Generale, soluzione moderna, tecnologicamente all'avanguardia, flessibile e versatile, che potrà consentire un facile adeguamento alle continue variazioni di normativa ed esigenze commerciali od operative degli istituti bancari. Tenuto conto della centralità e criticità della procedura, che costituisce una delle fonti primarie di dati per tutto il sistema informativo bancario, grazie ai tools in sviluppo, CAD IT potrà offrire nell'ambito dei progetti di implementazione un percorso di migrazione graduale, con un periodo di coesistenza e sincronizzazione tra vecchio e nuovo sistema anagrafico, al fine di consentire sia l'integrazione ed interfacciamento con le altre procedure del sistema, che la normalizzazione dei dati da riversare nella nuova anagrafe.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della Dashboard per la business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito compliance e di gestione e monitoraggio della liquidità.

È inoltre in sviluppo ART piattaforma dotata di funzionalità di progettazione, sviluppo, integrazione, automazione, notarizzazione, monitoraggio e manutenzione che saranno tutte disponibili all'interno di un ecosistema tecnologico che sarà garanzia di evoluzione ed elemento differenziante e che ridurrà il vendor lock-in. ART ha l'obiettivo di consentire l'autonomia, oggi indispensabile, per la gestione dei processi di business, operation ed IT interni ed esterni all'organizzazione.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite le attività avviate negli scorsi esercizi relative a sviluppi ed aggiornamenti software per evoluzioni di settore o di normative che stanno avendo rilevante impatto sui sistemi dei clienti del settore finanziario tra i quali: il nuovo principio contabile IFRS 9, con particolare riferimento nel periodo corrente agli adeguamenti delle segnalazioni di vigilanza e degli schemi di bilancio e nota integrativa per le istituzioni finanziarie, la Direttiva europea 2014/65/UE (MiFID II) ed il Regolamento n. 600/2014 (MiFIR), la gestione dei Piani Individuali di Risparmio PIR (prodotti istituiti con la Legge di Bilancio 2017, che consentono di accedere a benefici fiscali investendo in strumenti finanziari qualificati, ovvero riferiti in prevalenza ad imprese italiane anche medie e piccole, mantenendo il piano per almeno 5 anni).

Sono proseguite le attività di sviluppo per l'arricchimento del prodotto per la gestione dell'operatività di trading on line TOL, avviate nel corso dell'esercizio 2017.

Investimenti

I dati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2018 ammontano a 3.306 migliaia di euro (4.321 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I costi per immobilizzazioni immateriali in corso, di 2.773 migliaia di euro, diminuiti rispetto all'esercizio precedente (3.929 migliaia di euro), sono principalmente riferiti all'impiego di risorse interne del Gruppo per lo sviluppo di procedure software di proprietà, destinate alla cessione in licenza d'uso a clienti, o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo. I piani di investimento sono definiti e coerenti con le scelte strategiche effettuate dal management, che hanno approvato lo sviluppo di prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticipare le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda di mercato.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono principalmente costituiti dall'acquisto di attrezzature ed infrastrutture informatiche e da impianti a servizio delle sedi operative.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017 Pro-forma</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	148	111	37
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	2.773	3.929	(1.156)
Immobili, Impianti e Macchinari	385	281	104
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	3.306	4.321	(1.015)

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio separato.

In relazione alle operazioni con Parti Correlate si precisa che la Società, come previsto dall'articolo 2 del Regolamento operazioni con Parti Correlate (delibera Consob n. 17221), quale società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ha adottato apposito regolamento al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate. La procedura è pubblicata sul sito internet www.cadit.it.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Quale capogruppo di altre società, CAD IT intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.A. nei confronti delle società controllate, alla data del 31 dicembre 2018, è esposta nel seguente prospetto:

<i>Società</i>	<i>Costi di CAD IT</i>	<i>Ricavi di CAD IT</i>	<i>Oneri finanziari di CAD IT</i>	<i>Proventi finanziari di CAD IT</i>	<i>Crediti di CAD IT</i>	<i>Debiti di CAD IT</i>
CeSBE S.r.l.	3.199	439	3	-	467	4.280
Smart Line S.r.l.	1.064	78	-	-	67	837
Elidata S.r.l.	2.354	27	-	5	1	931
Datafox S.r.l.	227	10	-	-	19	264
Tecsit S.r.l.	-	1	-	-	246	-
SFB	24	37	-	-	-	-
DPI	-	-	-	-	-	-
Totali	6.869	591	3	5	800	6.312

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di *best practice* di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Il sistema di governo societario adottato da CAD IT S.p.A. è quello tradizionale.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società ed al Gruppo sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi addizionali ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia e una lunga fase di recessione economica sulle aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, con una forte diminuzione della domanda.

Gli esercizi più recenti hanno evidenziato segnali di ripresa a livello globale e nazionale, anche se le prospettive rimangono incerte.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che la complessità ed il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni

finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi professionali, rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informativo del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela, ad eccezione di una causa promossa nell'esercizio 2016 da un cliente dell'area industria, con pretesi danni per l'ammontare di 955 migliaia di euro; al fine di essere manlevata da eventuali danni CAD IT ha chiamato in causa la propria compagnia assicuratrice. La società ritiene inoltre totalmente infondata la richiesta e sta agendo per vie legali per il sostenimento della propria difesa, per il rigetto delle pretese avversarie e per richiesta danni in via riconvenzionale.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Rischio di potenziali perdite derivanti dal default o in generale dalla mancata solvibilità della controparte cliente. Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che una contrazione di ricavi o l'allungamento dei tempi di riscossione e significative perdite su crediti, potrebbero comportare la riduzione della liquidità con conseguente necessità di incrementare il ricorso a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario, nonché con finanziamenti a breve e medio termine. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

Né CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e di altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti,

della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.

- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato operativo la gestione finanziaria e le rivalutazioni e svalutazioni.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati ulteriori indicatori alternativi di performance, ad eccezione degli indicatori finanziari esposti nel relativo paragrafo della presente relazione, per ciascuno dei quali sono indicate le voci di riferimento per la determinazione, e della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

CAD IT ed alcune società del Gruppo adottano e mantengono i seguenti sistemi di gestione:

- **Sistema di Gestione della Qualità**, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015, per le attività di Progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita;
- **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2017, per le attività di Gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione;
- Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL.

Nel corso del 2018 CAD IT S.p.A, e le società del Gruppo coinvolte, hanno superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

CAD IT ha inoltre adottato un Manuale di Gestione Privacy che regola le attività che il Gruppo CAD IT ha implementato e mantiene per ottemperare alla conformità con il Nuovo Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali emesso il 25 maggio 2016 ed entrato in piena funzionalità in data 25 maggio 2018.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le strategie di sviluppo attuate lo scorso anno, rivolte a soddisfare le priorità che le istituzioni finanziarie (banche, assicurazioni, fondi) devono fronteggiare, sono proseguite anche nel presente esercizio. Le istituzioni finanziarie, infatti, si trovano di fronte a costanti esigenze di adeguamento dei propri processi e strutture, finalizzati al tempestivo recepimento delle novità normative e regolamentari introdotte a livello internazionale, europeo e nazionale, ma contemporaneamente ricercano miglioramenti di risultati e marginalità per affrontare il contesto di mercato, che mostra peraltro alcuni segnali di ripresa.

Le principali normative e tematiche che le banche stanno affrontando riguardano: le informative da rilasciare a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9, della Direttiva europea 2014/65/UE (MiFID II) ed il Regolamento n. 600/2014 (MiFIR) integrati da direttive e regolamenti delegati, la gestione dei piani individuali di risparmio (PIR), il Regolamento UE 1286/2014 relativo al KID (Key Information Document) volto ad aumentare la trasparenza sui prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (c.d. "PRIIP"), il Market Abuse, il Data Quality, le Segnalazioni (Puma 2), Basilea III, T2S, Solvency II.

Nuove normative, che potranno comportare ulteriori attività di adeguamento, aggiornamento e rilasci software sono il regolamento europeo GDPR relativo alla tutela della privacy, la Securities Financing Transactions Regulation (SFTR), che dal 2019 introdurrà nuovi requisiti di trasparenza per le attività di prestito titoli, la Direttiva europea IDD (Insurance Distribution Directive) in materia di "Distribuzione Assicurativa", le nuove segnalazioni di vigilanza XRR.

Sul fronte del perseguimento di migliori marginalità, gli istituti finanziari sono costantemente impegnati nella ricerca del contenimento dei costi e nell'ampliamento delle aree di business. Su tali aspetti CAD IT si propone come partner strategico dei propri clienti con soluzioni innovative, come il nuovo Hub Ordini e l'Anagrafe Generale, in grado di sfruttare nuove tecnologie che consentono il raggiungimento di alti standard di efficienza nella gestione dei dati e dei processi, con significative riduzioni di tempi e costi nell'elaborazione degli stessi.

Per supportare gli istituti finanziari nelle strategie di ampliamento delle aree di business e di volume d'affari, CAD IT propone infine un Framework per la Banca Digitale di nuova generazione e, grazie alle importanti esperienze e referenze maturate nell'ambito delle soluzioni per promotori finanziari, offre le proprie competenze anche agli istituti finanziari che vogliono innovare e valorizzare le proprie offerte e reti.

Oltre alle opportunità citate i principali obiettivi strategici perseguiti dalla società e dal Gruppo riguardano il mantenimento ed ulteriore rafforzamento della posizione di leadership nel mondo bancario nazionale, l'ampliamento del portafoglio clienti nel

settore assicurativo, nel settore della riscossione dei tributi locali, la diffusione dei nuovi prodotti relativi alla business intelligence, la promozione del software nel settore industriale a società di medie/grandi dimensioni anche internazionali.

Sul fronte interno, la fusione tra la società controllante incorporata nella controllata consente di razionalizzare e semplificare la struttura del Gruppo, realizzando un'integrazione strategica, industriale e commerciale comportando benefici in termini di minori costi della gestione di impresa ed amministrativi, eliminare costi derivanti dalla quotazione e liberare al contempo risorse da poter dedicare alla valorizzazione degli asset ed allo sviluppo del business.

Il Gruppo prosegue inoltre l'impegno nell'espansione verso i mercati europei ed internazionali, ed in particolare in quello spagnolo, la cui espansione è favorita dalle recenti acquisizioni delle società spagnole Desarrollo de Productos Informáticos S.A. nell'aprile 2018 e Software Financiero Bolsa S.A. nel luglio 2018, oltre che dalle referenze ottenute dai clienti esteri e dai processi d'internazionalizzazione dei grandi gruppi bancari italiani ed europei.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale, nonché mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Le prospettive sono positive nel settore bancario nazionale, tenuto conto delle numerose ed importanti evoluzioni normative alle quali i clienti si devono adeguare; inoltre la crescita delle attività del Gruppo a livello europeo ed internazionale e l'acquisizione di nuovi clienti in settori limitrofi a quello delle istituzioni finanziarie potranno contribuire al buon andamento della gestione anche per l'esercizio 2019.

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2018

Signori Azionisti,

l'esercizio 2018 si conclude con un utile netto di bilancio separato di euro 4.703.645. Il consiglio di amministrazione, nel sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, propone di destinare il risultato d'esercizio a riserva straordinaria utili indivisi. Tenuto conto che la società predispone il bilancio consolidato, il consiglio di amministrazione intende avvalersi del maggior termine previsto dall'art. 2364 del cod. civ. e dall'art. 14 dello statuto sociale per la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018.

Verona, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Paolo Dal Cortivo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Conto Economico

(in euro)

	Note	31/12/2018		31/12/2017 ⁽¹⁾	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	2	56.409.656	560.194	12.577.354	12.445.898
Incrementi immob. per lavori interni	2 – 13	2.772.530		0	
Altri ricavi e proventi	2	883.073	47.909	4.687	
Costi per acquisti	4	(331.055)		(29.776)	
Costi per servizi	5	(16.280.256)	(9.986.423)	(1.631.270)	(966.445)
Altri costi operativi	6	(572.234)		(169.582)	
Costo del lavoro	7	(30.774.818)	(298.383)	(9.804.838)	
Altre spese amministrative	8	(1.342.308)	(1.116.273)	(548.987)	(431.177)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	17	(120.000)		0	
Ammortamento e svalutaz. immobilizzazioni immateriali	13	(4.661.908)		(353)	
Ammortamento e svalutaz. immobilizzazioni materiali	12	(542.872)		(21.915)	
Proventi finanziari	9	1.509.353	1.492.552	4.336	
Oneri finanziari	9	(61.273)		(13)	
Svalutazioni di partecipazioni	15	(664.065)		(34.533)	
Risultato ante imposte		6.223.822		345.110	
Imposte sul reddito	10	(1.520.177)		(123.211)	
Utile/(perdita) del periodo		4.703.645		221.899	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		N.D.	
Risultato base per azione (in €)	11	0,524		N.D.	

Conto economico complessivo

(in euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017 ⁽¹⁾
Utile (perdita) del periodo	4.703.645	221.899
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
Utili/(perdite) attuariali su passività per benefici definiti al netto degli effetti fiscali	155.864	6.917
Totale utile (perdita) complessivo	4.859.509	228.815

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati secondo i principi contabili internazionali che includono le rettifiche dettagliate nella nota 40 Prima applicazione degli IFRS

Situazione patrimoniale-finanziaria

(in euro)

Note	31/12/2018		31/12/2017 ⁽¹⁾	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	12	16.261.850	66.137	
Immobilizzazioni immateriali	13	15.769.405	169	
Avviamento	14	7.004.293	-	
Partecipazioni	15	11.736.400	52.500	
Partecipazioni a <i>fair value</i> rilevato nel conto economico		-	50.026	
Altre attività finanziarie non correnti		68.765	1.378	
Crediti per imposte anticipate	16	188.023	77.583	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		51.028.736	247.792	
B) Attività correnti				
Rimanenze	17	1.240	883	
Crediti commerciali e altri crediti	18	20.025.150	8.289.125	7.812.018
Crediti per imposte	19	1.206.187	64.247	
Cassa e altre attività equivalenti	20-33	17.507.914	132.427	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		38.740.491	8.486.682	
TOTALE ATTIVO		89.769.227	8.734.474	
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	20	4.669.600	350.000	
Riserve	21	32.003.157	11.000	
Utili/perdite accumulati	22	20.506.562	3.070.615	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		57.179.319	3.431.615	
B) Passività non correnti				
Finanziamenti	24	5.502.803	-	
Passività per imposte differite	25	2.460.820	2.413	
Fondi TFR e quiescenze	26	5.198.456	2.378.836	61.039
Fondi spese e rischi	28	-	-	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		13.162.079	2.381.249	
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	29	9.236.937	1.221.090	6.973.780
Debiti per imposte	30	1.903.473	391.747	874.444
Finanziamenti a breve	31	2.335.058	-	
Altri debiti	32	5.952.360	1.308.773	221.983
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		19.427.829	2.921.611	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		89.769.227	8.734.474	

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati secondo i principi contabili internazionali che includono le rettifiche dettagliate nella nota 40 Prima applicazione degli IFRS

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in euro)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utili (Perdite) accumulati	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Totale al 01/01/2017 – Restated⁽¹⁾	350.000	11.000	2.822.867	18.932	3.202.799
Allocazione risultato d'esercizio			18.932	(18.932)	-
Utile / (perdita) complessivo			6.917	221.898	228.815
Totale al 31/12/2017 – Restated⁽¹⁾	350.000	11.000	2.848.716	221.898	3.431.615
Fusione per incorporazione	4.319.600	31.992.157	10.409.629	2.166.810	48.888.196
Totale al 01/01/2018	4.669.600	32.003.157	13.258.345	2.388.708	52.319.810
Allocazione risultato d'esercizio			2.388.708	(2.388.708)	-
Utile / (perdita) complessivo			155.864	4.703.645	4.859.509
Totale al 31/12/2018	4.669.600	32.003.157	15.802.917	4.703.645	57.179.319

⁽¹⁾ Dati comparativi rideterminati secondo i principi contabili internazionali che includono le rettifiche dettagliate nella nota 40 Prima applicazione degli IFRS

Rendiconto finanziario

(in euro)

	NOTE	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		4.703.645	221.898
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti e svalutaz. di Immobili, Impianti e Macchinari	12	542.872	21.915
- ammortamenti e svalutaz. delle Immobilizzazioni Immateriali	13	4.661.908	353
- svalutazioni di partecipazioni	15	664.065	34.533
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		(558.350)	(52.046)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	(1.448.080)	(4.323)
- Utile / (Perdite) su cambi		(3.318)	(12)
Variazioni del capitale circolante		6.388.702	(46.841)
Imposte sul reddito pagate		(2.690.530)	(18.916)
Interessi pagati	9	(57.955)	(1)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		12.202.959	156.560
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di immobilizzazioni, impianti e macchinari	12	(385.187)	(5.120)
- acquisto e incremento di immobilizzazioni immateriali	13	(2.921.028)	-
- acquisto di partecipazioni	15	(8.422.490)	(50.000)
- incremento di altre attività immobilizzate		(47.378)	-
Attività di disinvestimento			
- vendite di immob., imp. e macchinari	12	10.149	12
- vendite di immobilizzazioni immateriali	13	273.230	16
- vendite di altre partecipazioni		50.000	-
- diminuzione di altre attività finanziari non correnti		5.059	3.302
Interessi incassati	9	22.248	4.336
Dividendi incassati	9	1.487.105	-
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(9.928.293)	(47.454)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine	25	(1.575.031)	-
Accensione di finanziamenti a m/l termine	25	6.237.257	-
Pagamento di dividendi	24	-	-
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		4.662.226	0
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		6.936.892	109.106
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo INCORPORANTE	33	132.427	23.321
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo INCORPORATA	33	8.103.538	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	33	15.172.857	132.427

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 33.

Note al Bilancio

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

CAD IT S.p.A. è soggetta al controllo di Quarantacinque S.p.A., come definito dall'art. 2359 cod. civile. CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed alla principale sede operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 00724020235.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate in migliaia di euro, con arrotondamento all'unità più prossima. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Per informazioni e commenti sul risultato e la situazione economico-finanziaria del Gruppo CAD IT si rimanda al bilancio consolidato ed alla relativa relazione degli amministratori.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

La Società è un Emittente Strumenti Finanziari diffusi fra il Pubblico in misura rilevante, di cui all'articolo 2-bis del Regolamento Emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, in esecuzione dell'art. 116 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF). La società, a seguito della fusione per incorporazione, in continuità con i principi contabili adottati dalla controllante, ha optato per l'adozione, a decorrere dal presente esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, dei principi contabili internazionali IAS/IFRS per la predisposizione dell'informativa finanziaria annuale e consolidata.

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili in maniera omogenea nella predisposizione dei dati del bilancio al 31 dicembre 2018 ed al periodo di raffronto.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti e dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali. I dati percentuali esposti sono determinati utilizzando i dati non arrotondati.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati rappresentati consuntivamente.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati, sono conformi a quelli utilizzati per il Bilancio separato al 31 dicembre 2017 della controllante incorporata ad eccezione dei due nuovi principi contabili internazionali applicabili dall'1 gennaio 2018:

- IFRS 9 "Strumenti finanziari", che sostituisce lo IAS 39 e
- IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", che sostituisce lo IAS 18.

L'applicazione dei nuovi principi contabili non ha comportato rettifiche di dati e risultati degli esercizi precedenti e non è stato pertanto necessario rideterminare informazioni comparative. Si segnala che a partire dal 1° gennaio 2018 per effetto della prima applicazione sono state modificate le seguenti voci:

<i>Voci dell'attivo dal 1° gennaio 2018</i>	<i>Voci dell'attivo al 31 dicembre 2017</i>
Partecipazioni a <i>fair value</i> rilevato nel conto economico	Altre attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre attività finanziarie non correnti	Altri crediti non correnti

Le "Altre attività finanziarie disponibili per la vendita" interamente costituite, al 31 dicembre 2017, da partecipazioni in altre imprese, non avevano subito variazioni di *fair value* e pertanto la riclassificazione nella voce "Partecipazioni a *fair value* rilevato nel conto economico" non ha comportato rettifiche alle voci di patrimonio.

Non sono adottati in via anticipata principi omologati dall'Unione Europea e la cui applicazione sarà obbligatoria in futuro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico della controllante incorporata.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento all'immobile detenuto di via Torricelli Verona, in sede di *First Time Adoption* della controllante incorporata è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o produzione e successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. I costi di sviluppo che non soddisfano le precedenti condizioni sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Avviamento

L'avviamento è un'attività immateriale a vita utile indefinita che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla società del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma sottoposto a verifica annuale di recuperabilità (impairment test), o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato nel caso siano detenute con l'obiettivo di raccolta dei flussi finanziari contrattuali o al fair value rilevato nel conto economico negli altri casi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi e costi sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del periodo, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Eventuali variazioni al contratto, revisioni di prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i relativi ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Nel caso in cui è probabile che i costi totali di un lavoro su ordinazione eccedano i ricavi, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto (TFR), disciplinato dall'articolo 2120 del Codice Civile, prevede che al dipendente sia corrisposta, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, una somma determinata sulla base del tempo impiegato presso il datore di lavoro e l'ammontare delle remunerazioni percepite.

A seguito della riforma sulla previdenza complementare le quote maturate sino al 31/12/2006 rimangono in azienda e ad esse si applica la vecchia disciplina, mentre per le quote maturate dal 01/01/2007 i lavoratori possono scegliere se farle conferire a forme di previdenza complementare o mantenere il TFR in azienda (se l'azienda occupa meno di 50 dipendenti) o farlo trasferire al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS (se l'azienda occupa almeno 50 dipendenti).

Pertanto le quote di TFR maturate sino al 31/12/2006 e le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 mantenute in azienda si configurano come piani a benefici definiti, mentre le quote di TFR maturande dall'01/01/2007 trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come piani a contribuzione definita.

La valutazione del TFR è effettuata da attuari indipendenti in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" come previsto dallo IAS 19. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate

utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR D.lgs. 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	31/12/2018		31/12/2017 Pro-forma		Variazione Periodo		31/12/2017
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	Assoluta	%	€/000
Ricavi delle vendite e prestazioni	56.410	93,9%	56.548	92,6%	(138)	(0,2%)	12.577
Incrementi immob. per lavori interni	2.773	4,6%	3.929	6,4%	(1.156)	(29,4%)	0
Altri ricavi e proventi	883	1,5%	620	1,0%	263	42,4%	5
Valore della produzione	60.065	100,0%	61.097	100,0%	(1.031)	(1,7%)	12.582

I ricavi delle prestazioni e vendite includono principalmente i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, i servizi di *Application Management*, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati per i clienti, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi, la vendita di beni hardware. I ricavi delle prestazioni e vendite sono principalmente nei confronti di clienti terzi al Gruppo ed in parte minoritaria nei confronti di società controllate (430 migliaia di euro relativi a servizi logistici ed amministrativi e 113 migliaia di euro per prestazioni di servizi).

L'esercizio 2018 evidenzia un andamento stabile dei ricavi che ammontano a 56.410 migliaia di euro (rispetto a 56.548 migliaia di euro dell'esercizio 2017).

I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri dell'esercizio 2018 rappresentano il 4,4% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (4,1% nell'anno precedente).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, relativi allo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica, ammontano a 2.773 migliaia di euro, in calo rispetto a 3.929 migliaia di euro dell'esercizio 2017. Le attività sono state svolte principalmente dalle risorse della società ed in maniera minoritaria dalla società controllata CeSBE (206 migliaia di euro).

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 883 migliaia di euro, in crescita rispetto al 2017, sono principalmente costituiti da 543 migliaia di euro relativi al credito d'imposta previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n.190, per attività di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2017 (411 nel 2017), 182 migliaia di euro relativi alla plusvalenza sulla cessione dei diritti di sfruttamento di un software realizzato dalla società e capitalizzato nel corso degli esercizi 2016-2018, 48 migliaia di euro per riaddebiti a società del gruppo di costi sostenuti dalla controllante, 48 migliaia di euro per contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali.

3 Informazioni per settori di attività

La reportistica utilizzata della società orientata alla pianificazione e monitoraggio dei risultati di business non prevede l'allocatione dei costi operativi, degli interessi, degli ammortamenti e svalutazioni, delle imposte, delle attività e passività a settori operativi. Come richiesto dall'IFRS 8 sono di seguito presentate le informazioni relative ai ricavi conseguiti per linea di business, nonché per tipologia di prodotti e servizi e per area geografica.

Ricavi per linea di business	Esercizio 2018		Esercizio 2017 pro-forma	
	€/000	%	€/000	%
Finance	54.708	97,0%	54.548	96,5%
Manufacturing	1.701	3,0%	2.000	3,5%
Totale	56.410		56.548	

Le principali attività di ciascuna linea di business sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono: la gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati; la gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti; l'erogazione servizi per il trading on line; la gestione dei sistemi informativi bancari integrati; la consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

Sono di seguito esposti i ricavi divisi per area geografica del cliente.

Ricavi per area geografica cliente	Esercizio 2018		Esercizio 2017 pro-forma	
	€/000	%	€/000	%
Italia	53.955	95,6%	54.217	95,9%
Estero	2.455	4,4%	2.331	4,1%
Totale	56.410		56.548	

I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri riguardano principalmente clienti dei seguenti paesi: Svizzera, Germania, Spagna, U.S.A., Regno Unito.

I ricavi sono così ripartiti per tipologia di servizi/prodotti:

Ricavi per tipologia di prodotti e servizi	Esercizio 2018		Esercizio 2017 pro-forma	
	€/000	%	€/000	%
Licensing & support	47.137	83,6%	48.197	85,2%
Application Management & Outsourcing	8.679	15,4%	7.815	13,8%
Other revenues	593	1,1%	535	0,9%
Totale	56.410		56.548	56.410

4 Costi per acquisti

La seguente tabella dettaglia i costi per acquisti sostenuti da CAD IT:

Costi per acquisti	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Acquisto HW-SW per commercializzazione	63	153	(89)	(58,5%)	21
Acquisti HW-SW per uso interno	22	16	5	32,8%	0
Altri acquisti	203	195	8	4,2%	8
Variazione delle rimanenze	43	(39)	82	210,1%	0
Totale	331	325	6	1,9%	30

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già

confermati da clienti.

Gli altri acquisti includono principalmente i costi relativi al carburante per le autovetture utilizzate nell'attività d'impresa (141 migliaia di euro), oltre che materiale di consumo, di cancelleria e di pubblicità.

Le rimanenze sono aumentate nel corso del periodo di 43 migliaia di euro.

5 Costi per servizi

Costi per servizi	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Collaborazioni esterne	11.725	12.549	(824)	(6,6%)	374
Rimborsi spese e trasferte	926	898	27	3,0%	90
Altre spese per servizi	3.630	2.758	872	31,6%	1.167
Totale	16.280	16.205	76	0,5%	1.631

I costi per servizi nell'esercizio 2018 ammontano a 16.280 migliaia di euro, e sono aumentati di 76 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

In particolare sono diminuiti i costi per collaborazioni esterne (-824 migliaia di euro), per la maggior parte riferiti a servizi erogati da società del Gruppo (6.811 migliaia di euro da società controllate e 2.693 migliaia di euro da società collegate), mentre sono aumentate le altre spese per servizi di complessivi 3.630 migliaia di euro registrando un incremento del 31,6% rispetto al precedente esercizio di 2.758 migliaia di euro. La voce include principalmente spese per servizi e canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software (558 migliaia di euro), i costi di energia (180 migliaia di euro), le consulenze amministrative legali e societarie (899 migliaia di euro) i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti (564 migliaia di euro), i costi assicurativi (169 migliaia di euro), i costi per corsi di aggiornamento (213 migliaia di euro).

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito un incremento rispetto al 2017 assestandosi a 926 migliaia di euro, contro 898 migliaia dell'esercizio precedente.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

Altri costi operativi	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Spese per godimento beni di terzi	422	430	(8)	(1,8%)	163
Oneri diversi di gestione	150	183	(33)	(18,0%)	6
Totale	572	613	(41)	(6,7%)	170

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite alla locazione di uffici operativi (372 migliaia di euro) oltre che dal noleggio di attrezzature e software strumentali.

Gli oneri diversi di gestione includono principalmente le imposte e tasse non relative al reddito imponibile (quali IMU, Tasi, imposte di registro, imposte di bollo e imposte sui rifiuti) per 98 migliaia di euro, oltre che spese per periodici e pubblicazioni ed elargizioni liberali (17 migliaia di euro).

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

Costo del lavoro	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Salari e stipendi	21.943	23.127	(1.183)	(5,1%)	7.007
Oneri sociali	6.486	6.633	(147)	(2,2%)	2.076
Trattamento fine rapporto	1.689	1.748	(59)	(3,4%)	545
Altri costi	657	965	(308)	(31,9%)	177
Totale	30.775	32.472	(1.698)	(5,2%)	9.805

Il costo del lavoro nell'esercizio 2018 è diminuito di 1.698 migliaia di euro (-5,2%) rispetto al precedente esercizio. Tale riduzione è principalmente dovuta al calo delle retribuzioni per il minor numero medio di dipendenti impiegati nell'esercizio 2018 rispetto al 2017 (-22 risorse) ed alla riduzione di premi assegnati al personale e altre indennità straordinarie.

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2018	In forza al 31/12/2017	Variazione	Società incorporante 31/12/17	Società incorporata 31/12/17
Dirigenti	14	18	-4	2	16
Impiegati e quadri	460	475	-15	177	298
Operai	1	1	0	1	0
Apprendisti	16	31	-15	2	29
Totale	491	525	-34	182	343

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio 2018 si è ridotto di 34 risorse rispetto alla chiusura dell'esercizio 2017 (dato aggregato delle società partecipanti alla fusione). In particolare nel corso dell'esercizio ci sono stati 4 assunti e 16 dimessi, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2018	2017
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	7,6%	4,4%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	1,1%	0,9%
Turnover complessivo (\sum turnover)	8,8%	5,3%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	15,0%	20,8%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT; la media dei dipendenti è diminuita nell'esercizio di 22 unità.

Categoria dipendenti	Media anno 2018	Media anno 2017 (aggregato incorporante e incorporata)
Dirigenti	16	18
Impiegati e quadri	471	476
Operai	1	1
Apprendisti	27	42
Totale	515	537

8 Altre spese amministrative

Nella seguente tabella sono esposte in dettaglio le altre spese amministrative.

Altre spese amministrative	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Compensi amministratori e procuratori	1.028	1.233	(205)	(16,6%)	450
Contributi su compensi amministratori e procuratori	97	103	(6)	(6,3%)	50
Spese telefoniche	204	237	(33)	(13,8%)	48
Spese di pubblicità	13	6	7	110,0%	0
Totale	1.342	1.580	(237)	(15,0%)	549

Le altre spese amministrative di 1.342 migliaia di euro sono diminuite del 15,0% rispetto all'esercizio 2017, e sono principalmente costituite da compensi degli amministratori per 1.028 migliaia di euro (-16,6% rispetto all'esercizio 2017) ed ai relativi contributi di 97 migliaia di euro, da spese telefoniche per 204 migliaia di euro (-13,8% rispetto all'esercizio 2017) e da spese di pubblicità per 13 migliaia di euro.

I compensi amministratori dell'esercizio 2018 includono lo stanziamento dei compensi variabili a breve termine (120 migliaia di euro) agli amministratori operativi.

9 Risultato della gestione finanziaria

I proventi sono principalmente costituiti da dividendi da partecipazioni in società controllate (1.337 migliaia di euro) e collegate (150 migliaia di euro); in particolare i dividendi delle società del gruppo sono stati i seguenti: 1.275 migliaia di euro da Elidata, 62 migliaia di euro da CeSBE e 150 migliaia di euro da Sicom.

Gli oneri finanziari, in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari e interessi su finanziamenti (55 migliaia di euro, rispetto a 25 migliaia di euro dell'esercizio precedente). Nella seguente tabella è dettagliato il risultato della gestione finanziaria.

Risultato della gestione finanziaria	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Proventi da partecipazioni in società controllate	1.337	237	1.100	463,3%	0
Proventi da partecipazioni in società collegate	150	178	(28)	(15,7%)	0
Proventi da altre partecipazioni	16	2	14	631,4%	2
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	1	2	(1)	(55,9%)	2
Altri proventi e interessi attivi	5	0	5	-	0
Totale proventi finanziari	1.509	420	1.089	259,4%	4
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(55)	(25)	(30)	(119,8%)	(0)
Interessi verso società controllate	(3)	(3)	(1)	(23,6%)	0
Perdite su cambi	(3)	(2)	(1)	(48,4%)	(0)
Totale oneri finanziari	(61)	(30)	(32)	(106,3%)	(0)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.448	390	1.058	271,0%	4

10 Imposte sul reddito

Imposte sul reddito	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Imposte Anticipate	37	(46)	82	180,1%	(8)
Imposte Correnti	1.483	1.094	390	35,6%	131
Totale imposte dell'esercizio	1.520	1.048	472	45,0%	123
Incidenza su risultato ante imposte	24,4%	30,5%			35,7%

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2018 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato lordo ante imposte risulta del 24,4% in diminuzione rispetto al 2017 in cui risultava del 30,5%. Il decremento dell'incidenza delle imposte è principalmente dovuto all'aumento dei dividendi incassati dal Gruppo (imponibili al 5%) rispetto all'esercizio precedente.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio e di determinare a livello di gruppo la quota di interessi passivi fiscalmente deducibili.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	24,0%	IRAP	4,0%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte / imposta teorica	6.224	1.494	6.224	249
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>				
Compensi amministratori non pagati	120	29	-	-
Premi al personale	-	-	-	-
Accantonamento a perdite su crediti	-	-	-	-
<i>Totale variazioni fiscali temporanee in aumento</i>	<i>120</i>	<i>29</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>				
Attualizzazione TFR	-	-	-	-
Maggiori ammortamenti	-	-	-	-
<i>Totale variazioni fiscali temporanee in diminuzione</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>				
Riassorbimento deduzioni applicazione IAS	-	-	-	-
Attualizzazione TFR	(20)	(5)	(20)	(1)
Pagamento compensi amministratori di anni precedenti	(240)	(58)	-	-
Pagamento premi al personale	(9)	(2)	(9)	(0)
Utilizzo accantonamento perdite su crediti	-	-	-	-
<i>Totale variazioni temporanee da esercizi precedenti</i>	<i>(268)</i>	<i>(64)</i>	<i>(28)</i>	<i>(1)</i>
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	1.220	293	2.512	98
A decremento del reddito IRES / IRAP	(2.153)	(517)	(2.258)	(88)
<i>Totale differenze permanenti</i>	<i>(932)</i>	<i>(224)</i>	<i>255</i>	<i>10</i>
Imponibile fiscale	5.143		6.507	
Variazione crediti per imposte anticipate	-	-	-	-
Variazione debiti per imposte differite	-	-	-	-
Imponibile / imposta sul reddito dell'esercizio	5.143	1.234	6.507	260
Crediti d'imposta		(10)		0
Imposte correnti		1.224		260
Aliquota effettiva imposte sul risultato ante imposte		19,7%		4,2%
Maggiori (minori) imposte esercizi precedenti		(1)		(0)
Imposte anticipate e differite		36		1
Allineamento imposte anticipate/differite per variazioni aliquote		-		-
Imposte sul reddito dell'esercizio		1.259		261
Aliquota effettiva imposte dell'esercizio sul risultato ante imposte	IRES	20,2%	IRAP	4,2%

Riepilogo onere fiscale effettivo complessivo	esercizio corrente		esercizio precedente	
Imposta IRES	1.224	19,7%	873	25,4%
Imposta IRAP	260	4,2%	220	6,4%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	1.485	23,9%	1.094	31,8%

11 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	2018	2017 (CAD IT incorporata)
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	4.704	2.167
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Utile(perdita) netto/a attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	0,524	0,241

12 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Terreni	1.527	1.527	0	-	0
Fabbricati	13.530	13.671	(141)	(1,0%)	0
Impianti e macchinari	701	793	(92)	(11,6%)	38
Altri beni	505	439	66	15,0%	28
Totale Immobilizzazioni materiali	16.262	16.430	(168)	(1,0%)	66

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari		Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	-	190	-	980	1.170
Rivalutazioni esercizio precedenti	-	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	-	(152)	-	(951)	(1.104)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	-	38	-	28	66
Valore beni 01/01/2018 società controllante incorporata	15.198	755	-	410	16.364
Acquisti	-	145	-	240	385
Giroconti	-	-	-	-	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	-	1.118	-	102	1.220
Alienazioni	-	(1.118)	-	(112)	(1.230)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(141)	(237)	-	(164)	(543)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	15.056	701	-	505	16.262

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 385 migliaia di euro, di cui 145 migliaia di euro per "impianti e macchinari" e 240 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società.

Nel corso dell'anno immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

13 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Diritti di brevetto	10.682	8.681	2.000	23,0%	0
Concessioni, licenze e marchi	114	161	(47)	(29,2%)	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	4.974	9.392	(4.418)	(47,0%)	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	15.769	18.234	(2.464)	(13,5%)	0

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Totale
Costo d'acquisto o produzione	982	766	-	1.748
Rivalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(982)	(766)	-	(1.748)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-
Valore all'inizio dell'esercizio	-	0	-	0
Valore beni 01/01/2018 società controllante incorporata	8.681	160	9.392	18.233
Acquisti	120	28	2.773	2.921
Giroconti	7.190	-	(7.190)	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni	982	-	-	982
Alienazioni	(1.705)	-	-	(1.705)
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	(4.586)	(75)	-	(4.662)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	10.682	114	4.974	15.769

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 7.190 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso dell'esercizio disponibili per la vendita e/o l'utilizzo. I valori sono iscritti al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 4.586 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 28 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 75 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi

evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte in base al costo direttamente sostenuto, relativo all'impiego del personale dedicato. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

14 Avviamento

L'avviamento di 7.004 migliaia di euro è relativo a parte della differenza di annullamento emersa nell'operazione di fusione e corrisponde al valore dell'avviamento attribuito a CAD IT (già CAD S.r.l.) nel bilancio consolidato del precedente esercizio. La quota di differenza eccedente è stata iscritta a riduzione delle riserve di patrimonio netto.

15 Partecipazioni

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	31/12/2017
Partecipazioni in imprese controllate	11.734	2.239	53
Partecipazioni in imprese collegate	3	1.653	-
Totale Partecipazioni	11.736	3.891	53

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 11.734 migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 3 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio la voce Partecipazioni in imprese controllate ha subito le seguenti variazioni:

- decremento per annullamento della partecipazione della società controllata incorporante detenuta dall'incorporata a seguito dell'operazione straordinaria di fusione inversa (12.938 migliaia di euro);
- incremento per costo di acquisto della partecipazione in DPI CAD IT ESPAÑA S.A (5.049 migliaia di euro);
- incremento per costo di acquisto del 40% della Software Financiero Bolsa S.A. e riclassificazione del 30% precedentemente esposto nella voce Partecipazioni in imprese collegate (5.110 migliaia di euro);
- decremento per svalutazione della partecipazione Smart Line, società in fase di riorganizzazione aziendale e ristrutturazione.

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate determinati secondo i principi contabili internazionali.

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o perdita (euro/000)	Patrimonio Netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
CeSBE S.r.l.	10.400	62,11%	16	2.725	1.692	287
Elidata S.r.l.	20.000	51,00%	571	1.520	775	781
Datafox S.r.l.	99.999	51,00%	(30)	245	125	454
Smart Line S.r.l.	102.700	51,05%	9	432	220	-
Tecsit S.r.l.	75.000	70,00%	4	102	72	53
DPI CAD IT ESPAÑA S.A.	60.101	100,00%	636	1.992	1.992	5.049
Software Financiero Bolsa S.A.	529.000	70,00%	812	2.709	1.897	5.110
TOTALE						11.734

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali, relativi al periodo 2019-2021, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale k_s .

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni.

L'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V}\right) + k_p \left(\frac{P}{V}\right) + k_s \left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 8,75\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1+k)^{-i} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g}\right) \left\{\frac{1}{[1+(k-g)]^N}\right\}$$

in cui:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

Le valutazioni effettuate hanno confermato la validità dei valori iscritti, per cui non è stata necessaria l'iscrizione di rettifiche di valore, ad eccezione della partecipazione Smart Line svalutata per l'intero costo d'iscrizione di 664 migliaia di euro.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Capitale sociale in euro	Quota di possesso	Utile o perdita (euro/000)	Patrimonio netto (euro/000)	Valore della quota di patrimonio netto (euro/000)	Valore di iscrizione in bilancio (euro/000)
Sicom S.r.l.	10.400	25,00%	2.051	3.581	895	3

16 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto, tenuto anche conto dei piani previsionali aziendali, si ritiene che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2018			Imposte Anticipate al 31.12.2017			Conto economico e CE complessivo (b-a)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Differenze deducibili							
Attualizzazione TFR	324	27,90%	90	560	27,90%	156	66
Compensi amministratori	120	24,00%	29	240	24,00%	58	29
Premi di produzione	246	27,90%	69	255	27,90%	71	2
Totale			188			285	97

17 Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 1 migliaio di euro, in diminuzione di 43 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

18 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

Crediti commerciali e altri crediti	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Crediti verso clienti	18.666	28.438	(9.773)	(34,4%)	523
Fondo Svalutazione crediti	(215)	(192)	(23)	(12,0%)	(53)
Crediti verso società controllanti	3	0	3	-	7.812
Crediti verso società controllate	800	1.218	(418)	(34,3%)	0
Crediti verso società collegate	0	2	(2)	(100,0%)	0
Ratei e risconti	634	590	43	7,3%	4
Altri crediti	138	186	(48)	(25,9%)	3
Totale Crediti commerciali e altri crediti	20.025	30.242	(10.217)	(33,8%)	8.289
% copertura fondo svalutazione crediti	1,15%	0,68%			10,07%

I crediti verso clienti sono prevalentemente nei confronti di istituti bancari, assicurativi ed altri enti clienti del Gruppo; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro fair value.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dall'entità e dal valore dei contratti, nonché dalle condizioni

contrattuali di pagamento che possono prevedere che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite o il completamento dei progetti e servizi erogati.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'andamento storico delle perdite rilevate e delle valutazioni previsionali.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 215 migliaia di euro che assicura una copertura dell'1,15% del totale. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 97 migliaia di euro.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce principalmente a risconti attivi per la quota di costo riferibile ad esercizio futuri su canoni di assistenza software ed hardware.

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Crediti v/istituti previdenziali	1	18	(17)	(95,1%)	3
Crediti v/fornitori per anticipi	131	163	(31)	(19,3%)	0
Crediti vari	5	5	0	2,3%	0
Totale crediti verso altri	138	186	(48)	(25,9%)	3

19 Crediti per imposte

La voce di 1.206 migliaia di euro è principalmente costituita da credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendente e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.156 migliaia di euro).

20 Cassa ed altre attività equivalenti

Cassa ed altre attività equivalenti	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Depositi bancari e postali	17.502	12.164	5.338	43,9%	130
Denaro e Assegni	6	9	(3)	(32,2%)	2
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	17.508	12.173	5.335	43,8%	132

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 17.502 migliaia di euro, in significativo aumento (+5.338 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

21 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. e le sue controllate non possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31 dicembre 2018, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 57.179 migliaia di euro.

22 Riserve

Le riserve di capitale sono costituite dalla riserva da sovrapprezzo azioni che ammonta a 32.003 migliaia di euro.

23 Utili/perdite accumulati

Utili/Perdite accumulati	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Utili/perdite esercizi precedenti	587	620	(32)	(5,2%)	12
Riserva legale	1.004	1.004	0	-	70
Riserva di rivalutazione	98	98	0	-	98
Riserva di transizione First Time Adoption	2.196	2.196	0	-	77
Riserva disponibile di utili indivisi	12.242	9.821	2.421	24,6%	2.844
Riserva rivalutazione passività per benefici definiti	(325)	(481)	156	32,4%	(252)
Utile/perdita del periodo	4.704	2.389	2.315	96,9%	222
Totale Utili/Perdite accumulati	20.507	15.647	4.860	31,1%	3.071

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono all'utile relativo alla differenza di utili determinata dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto al risultato determinato con i principi contabili nazionali nel primo esercizio di applicazione della società e della controllante incorporata.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali della società e della controllante incorporata.

La Riserva rivalutazione passività per benefici definiti accoglie le differenze attuariali iscritte nel conto economico complessivo.

La riserva disponibile di utili indivisi è aumentata a seguito dell'accantonamento del risultato dell'esercizio 2017.

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano a 15.656 migliaia di euro a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2018	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				350
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	32.003	a - b - c	32.003	-	3.254
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.004	b		-	-
Riserva di rivalutazione	98	a - b - c	98		
Riserva disponibile utili indivisi	12.242	a - b - c	12.242		3.538
Riserva di rival. pass. per benef. defin.	(325)		(325)	-	-
Riserva transizione IAS	2.196	a - b - c	2.196	-	-
Utili esercizi precedenti	587	a - b - c	587	-	-
Utile esercizio corrente	4.704	a - b - c	4.704		
Totale	57.179		51.506	0	7.142
Quota non distribuibile			15.656		
Residua quota distribuibile			35.850		
(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci					

24 Dividendi pagati e deliberati

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati deliberati e pagati dividendi.

25 Finanziamenti

La voce di 5.503 migliaia di euro è costituita dalla quota oltre i 12 mesi di finanziamenti bancari che prevedono scadenze di rimborsi sino al 2023.

26 Passività per imposte differite

Le imposte differite ammontano a 2.461 migliaia di euro (della società controllante incorporata ed invariate rispetto al precedente esercizio) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Principalmente si riferiscono all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA dalla controllante incorporata, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri subordinatamente al verificarsi delle condizioni di imponibilità fiscale dei maggiori valori iscritti per le attività o della riduzione di valore di passività.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2018			Imposte Differite al 31.12.2017			Conto economico (b - a)
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	
Rivalutazione terreno	388	27,90%	108	388	27,90%	108	-
Ammortamento terreno	72	24,00%	17	72	24,00%	17	-
Rivalutazione fabbricato	8.051	27,90%	2.246	8.051	27,90%	2.246	-
Ammortamento fabbricato	438	24,00%	105	438	24,00%	105	-
Ammortamento macch. elettron.	9	27,90%	2	9	27,90%	2	-
Ammortamento impianti	(66)	27,90%	(18)	(66)	27,90%	(18)	-
Totale			2.461			2.461	0

27 Fondi TFR e quiescenze

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2018	31/12/2017
Saldo al 01 gennaio	2.379	2.440
Fondo TFR società incorporata	3.434	-
Interest cost	75	35
Benefits paid	(473)	(87)
Actuarial (gains)/losses	(216)	(10)
Saldo a fine periodo	5.198	2.379

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

Nella seguente tabella sono indicate le ipotesi attuariali utilizzate per determinare il valore attuale dell'obbligazione.

	31/12/2018	31/12/2017
BASI TECNICHE ECONOMICHE		
Tasso annuo di attualizzazione	1,57%	1,30%
Tasso annuo di inflazione	1,5%	1,5%
Tasso annuo incremento TFR	2,625%	2,625%
Tasso annuo di incremento salariale	0,00%	0,50%
BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE		
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	
BASI TECNICHE TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR		
Frequenza Anticipazioni	1,50%	1,00%
Frequenza Turnover	2,50%	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione dell'obbligazione è stato determinato con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Corporate AA* con duration 10+ anni nel mese di valutazione, rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

La durata media finanziaria (*duration*) dell'obbligazione è 11,5 anni.

Viene di seguito riportata l'analisi di sensitività per i principali parametri valutativi e le erogazioni future stimate.

Analisi di sensitività

Variazione ipotesi attuariale	Valore fondo TFR
Tasso di turnover +1%	5.120
Tasso di turnover -1%	5.170
Tasso di inflazione +0,25%	5.230
Tasso di inflazione -0,25%	5.058
Tasso di attualizzazione +0,25%	5.008
Tasso di attualizzazione -0,25%	5.285

Erogazioni future stimate

Anno	Erogazione stimata
1	234
2	233
3	234
4	202
5	233

28 Fondi spese e rischi

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato integralmente utilizzato il fondo rischi imposte di 160 migliaia di euro, che era stato costituito nel 2017 dalla controllante incorporata, a fronte della definizione di accertamenti relativi ad imposte IRES, IRAP ed IVA per i periodi d'imposta 2010, 2012 e 2013.

29 Debiti commerciali

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Debiti verso società controllanti	0	0	0	-	868
Debiti verso società controllate	6.312	7.814	(1.502)	(19,2%)	0
Debiti verso società collegate	573	1.122	(549)	(48,9%)	0
Debiti verso fornitori	1.673	2.148	(476)	(22,1%)	351
Acconti da clienti	0	1.875	(1.875)	(100,0%)	0
Ratei e risconti	679	608	70	11,6%	2
Totale Debiti commerciali	9.237	13.568	(4.331)	(31,9%)	1.221

I debiti verso società controllate e collegate sono principalmente relativi a collaborazioni e prestazioni di servizi erogate nell'ambito di commesse di CAD IT.

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi e sono calati nel corso dell'esercizio di 476 migliaia di euro principalmente a fronte del calo dei costi per servizi di collaboratori esterni.

Nel corso dell'esercizio si sono chiusi acconti da clienti rilevati nell'esercizio 2017 per forniture di licenze e servizi per attività che sono state ultimate nell'esercizio 2018.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi per 674 migliaia di euro di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente del prossimo esercizio.

30 Debiti per imposte

La voce di 1.903 migliaia di euro (precedente esercizio 4.050) è principalmente costituita da debito per imposta sul valore aggiunto (528 migliaia di euro), debito per le ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori (1.344 migliaia di euro) e debiti per le imposte sul reddito dell'esercizio al netto degli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio (31 migliaia di euro).

31 Finanziamenti a breve

La voce di 2.335 migliaia di euro è costituita dalla parte corrente di finanziamenti a medio termine ed è diminuita rispetto al precedente esercizio in cui ammontava a 3.937 migliaia di euro.

32 Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto.

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Verso istituti previdenziali	1.798	2.044	(245)	(12,0%)	608
Verso amministratori	171	282	(111)	(39,2%)	0
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.444	2.621	(177)	(6,8%)	701
Altri	1.539	1.439	100	6,9%	0
Totale altri debiti	5.952	6.386	(433)	(6,8%)	1.309

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

I debiti verso amministratori includono la parte di retribuzione corrente da liquidare ed i compensi variabili a breve termine (120 migliaia di euro) degli amministratori operativi.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di dicembre ed ai ratei di retribuzioni differite maturati al 31 dicembre. Nel corso dell'esercizio si sono ridotti i debiti per ferie di 137 migliaia di euro a seguito del godimento delle stesse da parte del personale.

Gli Altri debiti sono principalmente costituiti da 1.487 migliaia di euro nei confronti dei soci venditori delle quote di partecipazione della società spagnola DPI, acquistate da CAD IT nel corso del 2018, relativi al residuo importo da pagare nel 2019 e 2020 come contrattualmente previsto. Nel corso dell'esercizio 2018 sono inoltre stati pagati 1.400 migliaia di euro relativi al debito nei confronti dei soci venditori delle quote di partecipazione del 30% della società spagnola SFB, acquistate da CAD IT nell'aprile 2016.

Il dettaglio dei debiti verso il personale è evidenziato nella seguente tabella:

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Per stipendi e note spese	1.081	1.074	8	0,7%	333
Per premi di produzione	246	255	(9)	(3,4%)	30
Per ferie	388	525	(137)	(26,1%)	103
Per 14° mensilità	728	767	(40)	(5,2%)	235
Totale	2.444	2.621	(177)	(6,8%)	701

33 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2018 è positiva per 9.670 migliaia di euro, rispetto a 7.395 migliaia di euro al 31/12/2017.

La disponibilità a breve è positiva di 15.173 migliaia di euro, in incremento rispetto al precedente esercizio di 6.937 migliaia di euro.

Sono presenti 5.503 migliaia di euro di finanziamenti a medio termine per la maggior parte accesi nel corso dell'esercizio a fronte dell'acquisto delle partecipazioni nelle società spagnole.

I debiti verso banche a breve termine ammontano a 2.335 migliaia di euro e sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f., e dalla parte corrente di finanziamenti a medio/lungo termine.

	31/12/2018	31/12/2017 Pro-forma	Variazione	%	31/12/2017
Cassa, conti correnti bancari	17.508	12.173	5.335	43,8%	132
Debiti verso banche a breve termine	(2.335)	(3.937)	1.602	40,7%	0
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	15.173	8.236	6.937	84,2%	132
Finanziamenti a lungo termine	(5.503)	(841)	(4.662)	(554,6%)	0
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(5.503)	(841)	(4.662)	(554,6%)	0
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	9.670	7.395	2.275	30,8%	132

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa e i conti corrente bancari rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari sono generati dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 12.203 migliaia di euro per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 9.928 migliaia di euro principalmente per gli investimenti in partecipazioni

(8.422 migliaia di euro), immobilizzazioni immateriali (2.921 migliaia di euro), immobilizzazioni materiali (385 migliaia di euro) e finanziarie (47 migliaia di euro), in parte compensati dai dividendi incassati (1.487 migliaia di euro) e dalla cessione di immobilizzazioni immateriali (273 migliaia di euro);

- le attività di finanziamento ha generato un flusso di 4.662 migliaia di euro per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti al netto delle quote a breve termine.

34 Operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato. La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2018, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2018	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e prestazioni	56.410	560	1,0%
Altri ricavi e proventi	883	48	5,4%
Costi per servizi	(16.280)	(9.986)	61,3%
Costo del lavoro	(30.775)	(298)	1,0%
Altre spese amministrative	(1.342)	(1.116)	83,2%
Proventi finanziari	1.509	1.493	98,9%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	20.025	803	4,0%
Fondi TFR e quiescenze	5.198	61	1,2%
Debiti commerciali	9.237	6.974	75,5%
Altri debiti	5.952	222	3,7%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	1.487	1.487	100,0%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di società controllate (544 migliaia di euro) e collegate (9 migliaia di euro).

Gli altri ricavi e proventi verso parti correlate sono relativi a servizi e acquisti riaddebitati alle società controllate.

I costi per servizi con parti correlate includono principalmente le prestazioni di servizi erogate da società controllate (6.869 migliaia di euro) e da società collegate (2.693 migliaia di euro), i servizi di formazione linguistica forniti da società partecipata dal coniuge di un amministratore di CAD IT (285 migliaia di euro) ed il compenso del Collegio sindacale di CAD IT (70 migliaia di euro).

Il costo del lavoro nei confronti di parti correlate include le retribuzioni di lavoro dipendente di amministratori e altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti delle società controllate (800 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali per prestazioni di servizi nei confronti di società controllate (6.312 migliaia di euro) e collegate (573 migliaia di euro), debiti verso amministratori (171 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (50 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (61

migliaia di euro), debiti verso il Collegio sindacale di CAD IT (50 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2017.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2017 società INCORPORANTE	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	12.577	12.446	99,0%
Costi per servizi	(1.631)	(966)	59,2%
Altre spese amministrative	(549)	(431)	78,5%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	8.289	7.812	94,2%
Debiti commerciali	1.221	874	71,6%

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2017 società INCORPORATA	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	57.207	1.582	2,8%
Altri ricavi e proventi	652	79	12,1%
Costi per servizi	(27.847)	(22.406)	80,5%
Costo del lavoro	(22.668)	(563)	2,5%
Altre spese amministrative	(1.031)	(836)	81,1%
Proventi finanziari	416	415	99,9%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.633	2.198	7,2%
Fondi TFR e quiescenze	3.434	174	5,1%
Debiti commerciali	21.027	16.816	80,0%
Altri debiti	5.077	363	7,2%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	415	415	100,0%

35 **Garanzie prestate e ricevute**

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari sono costituiti a garanzia cessioni di crediti per 500 migliaia di euro.

A garanzia di adempimenti contrattuali assunti da CAD IT e dalle società controllate sono state prestate fidejussioni da banche o assicurazioni per 3.883 migliaia di euro verso clienti ed organismi di diritto pubblico e per 190 migliaia di euro verso fornitori.

36 **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

I contratti di finanziamento di CAD IT S.p.A. non contengono covenant finanziari il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Nei contratti di finanziamento sono previsti usuali covenant di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti destinati ad uno specifico affare ("negative pledge"), l'impegno a non modificare l'oggetto del business, a comunicare eventuali mutamenti della compagine sociale o operazioni societarie di fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda o eventi dai quali possano incidere in maniera non trascurabile sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

37 **Eventi significativi successivi al 31/12/2018**

In data 27 marzo 2019, le assemblee delle società controllate Dpi Cad It España SA e Software Financiero Bolsa S.A., hanno approvato la fusione per incorporazione della prima nella seconda con contestuale variazione della denominazione sociale in CAD IT ESPAÑA S.A.. La fusione, i cui effetti contabili e fiscali decorreranno comunque dal 01 gennaio 2019, avrà efficacia decorsi i termini di legge.

38 **Compensi amministratori, sindaci e società di revisione**

Nel corso dell'esercizio sono stati attribuiti compensi agli amministratori per complessivi 1.028 migliaia di euro e rilevati i relativi contributi a carico azienda di 97 migliaia di euro. I compensi includono lo stanziamento dei compensi variabili a breve termine (120 migliaia di euro) agli amministratori operativi non ancora corrisposti.

Nel corso dell'esercizio sono stati attribuiti compensi ai sindaci di 69 migliaia di euro.

Non vi sono anticipazioni o crediti concessi ad amministratori e sindaci, né sono assunti impegni per loro conto.

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione attribuiti alla società di revisione.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Compenso (in euro)</i>
Revisione contabile	34.876
Revisione limitata alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario	10.500
Totale	45.376

39 **Insieme più grande e più piccolo di cui l'impresa fa parte**

La società predispone il bilancio consolidato ed è inclusa nel bilancio consolidato della controllante Quarantacinque S.p.A..

Nella seguente tabella sono indicati il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di cui l'impresa fa parte in quanto controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	<i>Insieme più grande</i>	<i>Insieme più piccolo</i>
Nome dell'impresa	Quarantacinque S.p.A.	Cad It S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Verona	Verona
Codice fiscale (per imprese italiane)	04539940231	00724020235
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Verona	Verona

40 Prima applicazione degli IFRS

Il presente Bilancio Separato al 31 dicembre 2018 è il primo bilancio redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. L'adozione degli IAS/IFRS comporta cambiamenti di principi contabili che sono stati riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione del 1 gennaio 2017.

Come previsto dall'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards", nel proseguo del presente documento è riportato il prospetto di riconciliazione tra i valori secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo quanto previsto dall'applicazione degli IAS/IFRS, presentando quindi:

- la riconciliazione del Patrimonio Netto tra la data di transizione ai principi contabili internazionali (1 gennaio 2017) e la data di chiusura dell'ultimo esercizio redatto secondo i principi contabili italiani (31 dicembre 2017) con evidenza degli effetti sulle poste dello Stato Patrimoniale;
- la Riconciliazione del risultato economico complessivo 2017 tra la data di transizione ai principi contabili internazionali (1 gennaio 2017) e la data di chiusura dell'ultimo esercizio redatto secondo i principi contabili italiani (31 dicembre 2017) con evidenziazione degli effetti sulle poste del conto economico.

La situazione patrimoniale e finanziaria alla Data di FTA agli IFRS è stata redatta in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IFRS;
- non sono state rilevate le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi IFRS;
- gli IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate.

I Principi Contabili Internazionali prevedono un'applicazione retrospettiva di tutti gli standard in vigore alla data del primo bilancio predisposto secondo gli IFRS. L'IFRS 1 prevede, per le società che adottano gli IFRS per la prima volta, alcune esenzioni obbligatorie e facoltative a tale adozione retrospettiva. Le esenzioni applicabili alla Società sono di seguito esposte.

Esenzioni facoltative alla completa adozione retrospettiva degli IFRS

La Società non ha applicato retrospettivamente le disposizioni dell'IFRS 3 con riferimento alle aggregazioni aziendali effettuate antecedentemente la data di FTA. Pertanto non sono state modificate le modalità di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione aziendale che hanno avuto luogo prima del 1 gennaio 2017.

Le altre esenzioni facoltative prescritte all'IFRS 1 non sono state applicate, in quanto relative a fattispecie non applicabili alla Società.

Esenzioni obbligatorie alla completa adozione retrospettiva degli IFRS

La prima esenzione obbligatoria applicabile alla Società riguarda le stime valutative utilizzate nella rielaborazione delle informazioni alla data di FTA che sono conformi a quelle utilizzate nella predisposizione dei relativi bilanci secondo i precedenti principi contabili (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

Le altre esenzioni obbligatorie prescritte all'IFRS 1 non sono state applicate, in quanto relative a fattispecie non applicabili alla Società.

Trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni previste dagli IFRS

L'unico trattamento contabile prescelto nell'ambito delle opzioni previste dagli IFRS è la valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, al netto di ammortamenti, o al fair value. La Società ha scelto di adottare il metodo del costo.

Patrimonio netto al 1 gennaio 2017 e al 31 dicembre 2017 e risultato netto complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Di seguito si riportano le riconciliazioni tra il patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2017 e al 31 dicembre 2017 e il risultato netto complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposti in conformità ai Principi Contabili Italiani con i corrispondenti valori predisposti in conformità agli IFRS.

Prospetto di riconciliazione del Patrimonio Netto e del risultato di esercizio	Patrimonio netto al 01/01/2017	Altre componenti del conto economico complessivo	Risultato d'esercizio 2017	Patrimonio netto al 31/12/2017
Bilancio d'esercizio ITA GAAP	3.384.450	0	219.792	3.604.243
Immobilizzazioni materiali	(34.648)	0	6.379	(28.269)
Immobilizzazioni immateriali	42.772	0	(5.855)	36.917
Imposte anticipate	72.559	(2.677)	(669)	69.213
Benefici ai dipendenti	(260.067)	9.593	2.397	(248.077)
Imposte differite	(2.267)	0	(146)	(2.413)
Bilancio separato IFRS	3.202.799	6.917	221.898	3.431.615

I differenziali delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono relativi alla riclassificazione di alcuni beni ed alle differenze derivanti dal metodo di calcolo degli ammortamenti effettuati dalla data in cui i beni sono disponibili all'uso. La differenza relativa ai benefici ai dipendenti deriva dalla valutazione attuariale del fondo TFR dipendenti. Le imposte anticipate e differite sono relative alle differenze tra valore fiscale e contabile rilevato in applicazione dei principi contabili internazionali.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Michele Miazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2018.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Verona, 29 marzo 2019

/f/ Paolo Dal Cortivo
Presidente per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Michele Miazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO - DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT ³

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO (Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CESBE SRL - CAPITALE SOCIALE: € 10.400 i.v. - %DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA: 62,11%

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA

<i>(in euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE	3.594.666	3.852.362
MARGINE OPERATIVO LORDO	27.930	86.416
UTILE OPERATIVO NETTO	27.249	85.563
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	3.103	2.509
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.352	88.072
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	18.158	57.848
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.248	1.390
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.554.865	3.589.592
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.610.232	2.723.740
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	946.881	867.242
PATRIMONIO NETTO	2.807.169	2.889.012
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE	109.205	70.285

SMART LINE SRL - CAPITALE SOCIALE: € 102.700,00 i.v. - %DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA: 51,05%

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA

<i>(in euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE	1.089.648	1.467.751
MARGINE OPERATIVO LORDO	25.525	(206.412)
UTILE OPERATIVO NETTO	19.996	(244.595)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(24)	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.972	(244.594)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.784	(187.850)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	15.446	20.344
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	585.811	631.140
CAPITALE INVESTITO NETTO	269.287	269.583
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	331.970	381.901
PATRIMONIO NETTO	443.223	430.437
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE	80.589	61.703

³ Dati determinati secondo i rispettivi principi contabili nazionali

ELIDATA SRL - **CAPITALE SOCIALE:** € 20.000 i.v. - **%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

SEDE LEGALE: Via Sanadolo, 19 - Castiglione d'Adda - LO

	(in euro)	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE		3.222.554	4.979.475
MARGINE OPERATIVO LORDO		934.230	2.810.605
UTILE OPERATIVO NETTO		838.876	2.704.937
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(14.588)	(13.728)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		824.288	2.691.209
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		573.487	1.918.016
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		1.910.537	1.812.465
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		500.762	1.115.112
CAPITALE INVESTITO NETTO		2.039.014	2.618.336
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		372.285	309.241
PATRIMONIO NETTO		1.371.604	3.298.119
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		189.498	1.618.880

DATAFOX SRL - **CAPITALE SOCIALE:** € 99.999 i.v. - **%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

SEDE LEGALE: Via Torricelli 44/A - 37136 VERONA

	(in euro)	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE		472.219	643.628
MARGINE OPERATIVO LORDO		(15.501)	138.388
UTILE OPERATIVO NETTO		(18.853)	134.799
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		1	497
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(18.852)	135.296
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(29.544)	79.867
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		8.084	9.369
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		272.150	295.570
CAPITALE INVESTITO NETTO		232.522	263.232
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		47.712	41.707
PATRIMONIO NETTO		249.490	306.096
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		16.968	42.864

TECSIT SRL - **CAPITALE SOCIALE:** € 75.000,00 i.v. - **%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 70%

SEDE LEGALE: Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA

<i>(in euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE	14.045	42.580
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.447	(2.714)
UTILE OPERATIVO NETTO	6.999	(3.409)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(2.634)	(1.549)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.365	(4.958)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.097	(4.958)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	234	682
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(9.878)	(75.514)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(9.644)	(74.832)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
PATRIMONIO NETTO	102.187	98.090
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	111.831	172.922

SOFTWARE FINANCIERO BOLSA S.A. C.S. :€ 529.000,00 i.v. **%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 70%

SEDE LEGALE: Av. de la Albufera, 321, 28031 Madrid, Spagna

<i>(in euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE	4.706.378	4.309.946
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.086.746	890.620
UTILE OPERATIVO NETTO	1.053.889	849.771
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	170.821	11.693
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.224.710	861.464
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	958.321	645.881
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	535.428	417.890
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(280.420)	(181.497)
CAPITALE INVESTITO NETTO	255.008	236.393
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
PATRIMONIO NETTO	2.709.334	1.754.542
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	2.455.789	1.524.763

DPI CAD IT ESPAÑA S.A. C.S. :€ 60.101,00 i.v. %DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 99%
SEDE LEGALE: Av. de la Albufera, 321, 28031 Madrid, Spagna

	(in euro)	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE		3.784.019	3.449.115
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.300.266	535.462
UTILE OPERATIVO NETTO		1.266.047	493.848
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(45.682)	3.487
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.220.365	497.335
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		915.274	373.001
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		456.162	381.977
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		(836.423)	295.257
CAPITALE INVESTITO NETTO		(380.261)	677.234
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0	0
PATRIMONIO NETTO		1.991.776	1.076.502
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		2.372.037	399.268

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL - **CAPITALE SOCIALE:** € 10.400,00 - **%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 25%
SEDE LEGALE: Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)

	<i>(in euro)</i>	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI VENDITE		7.573.298	6.283.928
MARGINE OPERATIVO LORDO		2.855.016	1.631.044
UTILE OPERATIVO NETTO		2.804.953	1.597.530
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		2.185	(1.351)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.807.138	1.596.179
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.993.120	1.120.674
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		1.693.130	1.247.844
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		(890.642)	(52.287)
CAPITALE INVESTITO NETTO		190.393	656.998
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		612.095	538.559
PATRIMONIO NETTO		3.523.498	2.130.379
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		3.933.105	1.473.381

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli azionisti di CAD IT S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di CAD IT S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a CAD IT S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ufficio di Verona: Via XX Settembre, 14 | 37129 Verona | Italy
Tel +39 045 8009385 | Fax +39 045 2429606 | Email pkf.vr@pkf.it | www.pkf.it

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti**Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del Dlgs 39/2010.**

Gli amministratori di CAD IT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 8 aprile 2019

PKF Italia SpA



Umberto Giacometti
(Socio)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) – Via Torricelli 44/a

Capitale sociale € 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 00724020235

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

All'Assemblea degli Azionisti della Società CAD IT S.p.A.

In conformità all'articolo 2429 del Codice Civile, il Collegio Sindacale presenta la seguente Relazione per riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, sull'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dalla data della propria nomina.

In data 1 dicembre 2018 ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Cod. Civ., la fusione inversa della società controllante (CAD IT spa società incorporata) nella società controllata al 100% CAD srl. Nel contesto della fusione, ha avuto luogo la trasformazione dell'incorporante in società per azioni con aumento gratuito del capitale sociale a euro 4.669.600. La ragione sociale è stata modificata in CAD IT spa. Il Collegio sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci di CAD srl del 07/09/2018 ed è entrato in carica con effetto dal giorno 01/12/2018, data di efficacia della fusione inversa per incorporazione.

Il Collegio Sindacale cesserà il suo mandato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La società è "Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante" ai sensi dell'art. 116 D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 2 bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999. Come tale, la società rientra tra gli "enti sottoposti a regime intermedio" ai sensi del D.Lgs n. 29/2010.


La società, a seguito della fusione per incorporazione, in continuità con i principi contabili adottati dalla ex controllante, ha optato per l'adozione, a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 di CAD IT spa è pertanto il primo bilancio redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS. Gli stessi principi sono stati applicati in maniera omogenea al bilancio del periodo di raffronto (2017).

CAD IT spa è soggetta al controllo di Quarantacinque spa, come definito dall'art. 2359 del codice civile e, in qualità di capogruppo, esercita attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile) sulle proprie controllate.

La società, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, e come consentito dallo Statuto, si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, dalla data della nomina, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e dello statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e delle relative relazioni.



Il Collegio Sindacale ha avuto contatti con i sindaci delle società controllate, ove nominati, e ottenuto informazioni dai rappresentanti nei vari consigli di amministrazione delle controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- E' stata svolta l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto sociale.
- Il Collegio Sindacale ha partecipato ad una riunione del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori informazione sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. Sulla base delle informazioni rese è possibile ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento ai fatti rilevanti accaduti nell'esercizio il Collegio Sindacale rileva quanto segue:
 - o Come già evidenziato, in data 1 dicembre 2018 ha avuto efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Cod. Civ., la fusione inversa della società controllante CAD IT S.p.A. nella società controllata al 100% CAD srl (ora CAD IT spa). Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dall'1 gennaio 2018. Per effetto della fusione, le azioni della società incorporata CAD IT spa sono state escluse dalla quotazione sul MTA di Borsa Italiana
 - o Nel corso dell'esercizio CAD IT spa ha acquisito il 74,5% del capitale della società spagnola Desarrollo de Productos Informaticos S.A. (DPI) e ed un'ulteriore quota del 40% del capitale della società spagnola Software Financiero Bolsa S.A. (SFB), raggiungendo così la percentuale di controllo del 70%.
- Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e a tale riguardo non ha osservazioni da riferire.
- Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa e del sistema di controllo interno che ritiene adeguato alle esigenze societarie.
- Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione raccogliendo informazioni dagli amministratori, dai responsabili delle rispettive funzioni, dalla società di revisione, e dall' internal auditor. Il Collegio ritiene che il sistema sia adeguato.
- Il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previste dalla legge.
- Il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate.
- In merito alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono state adeguatamente descritte sia nelle note di bilancio, nell'apposito prospetto, che nella relazione sulla gestione e ad esse si rinvia in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato, condotte in termini di coerenza strategica, di affidabilità economica e di atteso ritorno per la Società. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dai rapporti con parti correlate sono debitamente illustrati al punto 34 delle note di bilancio. Le

stesse informazioni sono altresì contenute al punto 37 delle note di bilancio consolidato al netto delle elisioni effettuate dei rapporti infragruppo.

- Il collegio Sindacale dà atto che la società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 concernente la responsabilità amministrativa della società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori. La società persegue, mediante l'Organismo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto.
- Per quanto attiene ai compiti di revisione legale, essi sono svolti dalla società PKF Italia Spa che cesserà il proprio mandato novennale con la revisione del bilancio al 31 dicembre 2023. Il Collegio Sindacale e la società di revisione hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Dal reciproco scambio di informazioni non sono emersi dati e informazioni di rilevanza tale da essere evidenziati nella presente relazione.
- In data 8 aprile 2019 la società di revisione ha emesso le relazioni al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato, esprimendo un giudizio senza rilievi. Con riferimento alle rispettive Relazioni sulla gestione, la Società di revisione ha espresso il giudizio di coerenza ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a) del D.Lgs 39/2010.
- Nel corso del 2018 non sono pervenute denunce ex articolo 2408 codice civile o esposti da parte di azionisti.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o gravi irregolarità e pertanto non ritiene effettuare alcuna segnalazione all'Assemblea dei soci.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di Euro 4.703.645, è stata verificata l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione.

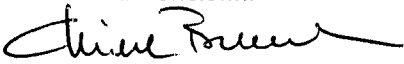
Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge relative alla formazione del bilancio redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS riconosciuti nella Comunità Europea.

La relazione degli amministratori sulla gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonché l'andamento della gestione anche dopo la chiusura dell'esercizio della società.

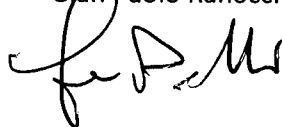
Preso atto che dall'attività di vigilanza svolta fino al 30 novembre 2018 dagli organi di controllo della società incorporante e della incorporata non sono emersi rilievi, tenuto conto di quanto evidenziato nella presente relazione e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ritiene che il bilancio, unitamente alla proposta del Consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile, sia suscettibile di approvazione, anche alla luce delle motivazioni illustrate nella Relazione sulla gestione.

Verona, lì 17 aprile 2019

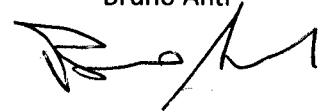
Chiara Benciolini



Gian Paolo Ranocchi



Bruno Anti



Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com